

FIPAV

Federazione Italiana Pallavolo

STAGIONE SPORTIVA 2006-2007 NORME ORGANIZZATIVE PER LE PROCEDURE DI AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO

Il presente documento costituisce una guida per lo svolgimento delle operazioni di affiliazione e tesseramento.

NORME GENERALI PER L’AFFILIAZIONE E IL TESSERAMENTO	5
TESSERAMENTO ON LINE	5
TEMPI.....	5
I DOCUMENTI	5
IL CODICE SOCIETA’	6
I VERSAMENTI.....	6
LA MODULISTICA.....	6
RIEPILOGO DEI MODULI	7
Decreto Legislativo N°196 del 30.06.2003 (PRIVACY)	7
 NORME PER L’AFFILIAZIONE E IL TESSERAMENTO DIRIGENTI.....	8
AFFILIAZIONE.....	8
PRIMA AFFILIAZIONE	8
RIAFFILIAZIONE	8
ALLEGATI ALLA AFFILIAZIONE.....	9
INCOMPATIBILITA’	10
ALTRE INDICAZIONI.....	10
RATIFICA AFFILIAZIONI	11
CAMBI DI DENOMINAZIONE SOCIALE.....	11
RAPPRESENTANTI ATLETI E TECNICI DELLE SOCIETA’	11
ASSORBIMENTO.....	12
CESSIONE DEL DIRITTO.....	13
NOTA BENE PER TUTTE LE SERIE	16
FUSIONE	16
SCIoglIMENTO DELLE SOCIETA’	17
TRASFERIMENTO DELLA SEDE.....	18
TESSERAMENTO DIRIGENTI SOCIETA’	18
SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE	19
 NORME PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI.....	20
LIMITI DI ETA’	20
NORMATIVA SUL VINCOLO.....	20
ARTICOLO 10 TER – Durata del vincolo e modalità di scioglimento.....	21
ARTICOLO 70 – Norme transitorie.....	22
QUOTE DI TESSERAMENTO	22

PRIMO TESSERAMENTO	23
RINNOVO TESSERAMENTO.....	24
VISITE MEDICHE DI IDONEITA' AGONISTICA.....	24
ATLETI MINORI	24
PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI.....	24
RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE.....	25
TRASFERIMENTI	25
TRASFERIMENTO CON NULLA OSTA	28
PRESTITO.....	28
PRESTITO PER UN CAMPIONATO	29
CANCELLAZIONE ATLETI – SCIOGLIMENTO DEL VINCOLO.....	30
RICHIESTA SCIOGLIMENTO COATTIVO DEL VINCOLO	30
1) PER GIUSTA CAUSA.....	30
2) PER MANCATA PARTECIPAZIONE AD UN CAMPIONATO NAZIONALE	31
3) PER RISCATTO DEL VINCOLO.....	32
DETERMINAZIONE INDENNIZZO	32
<i>TESSERAMENTO ATLETI PROVENIENTI DA FEDERAZIONI STRANIERE</i>	<i>33</i>
ATLETI TESSERATI COME STRANIERI	33
DOCUMENTI DA PRESENTARE	34
TEMPI DI PRESENTAZIONE	35
TRASFERIMENTO ATLETI ITALIANI A FEDERAZIONE STRANIERA	36
ATLETI DI FEDERAZIONE ITALIANA.....	36
1) ATLETI MAI TESSERATI CON FEDERAZIONE STRANIERA: UNDER 14.	36
2) ATLETI MAI TESSERATI PER FEDERAZIONE STRANIERA: OVER 14.....	37
3) ATLETI CHE ACQUISISCONO LA CITTADINANZA ITALIANA.	38
4) ATLETI STRANIERI GIA' TESSERATI CON FEDERAZIONE STRANIERA	39
VISTI D'INGRESSO PER LAVORO SUBORDINATO/SPORT E LAVORO AUTONOMO/SPORT PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI E CARTA DI SOGGIORNO PER CITTADINI NEO COMUNITARI ...	40
VISTI PER ATTIVITA' SPORTIVA	40
VISTI PER GARA SPORTIVA.....	43
<i>TESSERAMENTO ALLENATORI.....</i>	<i>45</i>
INCOMPATIBILITA' - ALLENATORI	45
TESSERAMENTO - ALLENATORI.....	45
QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO	45
PRIMO TESSERAMENTO.....	45
RINNOVO TESSERAMENTO	46
VARIAZIONI ANAGRAFICHE.....	46
RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI ALLENATORE PER CITTADINI STRANIERI	46
RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI ALLENATORE DI FEDERAZIONE ITALIANA PER ALLENATORI STRANIERI.....	47

RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI ALLENATORE PER GLI ATLETI AZZURRI E PER ATLETI PROVENIENTI DA FEDERAZIONI STRANIERE.....	48
NORME DI RIAMMISSIONE NEI QUADRI	48
NORME PER IL TRASFERIMENTO DI QUADRO PROVINCIALE	49
TESSERAMENTO DEGLI ALLENATORI DA PARTE DELLA SOCIETA'	50
VINCOLO PER GLI ALLENATORI CON LE SOCIETA' NAZIONALI.....	51
TESSERAMENTO SOCIETARIO PER SOCIETA' REGIONALI E PROVINCIALI	51
INCOMPATIBILITA' SUL VINCOLO	52
<i>TESSERAMENTO ARBITRI - OSSERVATORI - DELEGATI TECNICI.....</i>	53
INCOMPATIBILITA' ARBITRI - OSSERVATORI	53
TESSERAMENTO ARBITRI – OSSERVATORI – DELEGATI TECNICI	53
QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO	53
PRIMO TESSERAMENTO	54
RINNOVO TESSERAMENTO	54
VARIAZIONI ANAGRAFICHE	54
NORME DI RIAMMISSIONE NEI QUADRI	54
NORME PER IL TRASFERIMENTO DI QUADRO PROVINCIALE	55
<i>TESSERAMENTO FISIOTERAPISTI.....</i>	56
TESSERAMENTO - FISIOTERAPISTI	56
QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO	56
PRIMO TESSERAMENTO	56
RINNOVO TESSERAMENTO	56
<i>LE PRINCIPALI DATE DEL TESSERAMENTO</i>	58

Norme generali per l’Affiliazione e il Tesseramento

TESSERAMENTO ON LINE

Per la stagione 2006/2007 le attività relative alla prima affiliazione, al rinnovo della affiliazione, al primo tesseramento dirigenti, al rinnovo del tesseramento dirigenti, al cambio del presidente, al cambio di denominazione della società, al primo tesseramento atleti, al rinnovo del tesseramento atleti e al vincolo societario allenatori, si potranno effettuare direttamente via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale.

Saranno richieste per il tesseramento dei dirigenti e degli atleti informazioni anagrafiche aggiuntive come il codice fiscale, la provincia di residenza, la provincia di nascita e l’indirizzo e-mail (obbligatorio nel caso del presidente di società).

Per accedere al servizio è riservata sul portale della Federazione una area denominata “Tesseramento On Line “ a cui le società affiliate 2005/2006 accederanno utilizzando “utente” e “password” comunicate all’atto della registrazione on line.

Le società di prima affiliazione 2006/2007 dovranno effettuare la registrazione on line entrando nel link “Nuova Società” (terminata la registrazione riceveranno “Utente” e “Password” definitive per accedere al tesseramento on line).

Successivamente verranno comunicate a tutti i Comitati Regionali, a tutti i Comitati Provinciali ed a tutte le società affiliate le modalità operative per il tesseramento on line.

Si fa presente che solo per la annata agonistica 2006/2007 sarà possibile utilizzare, in alternativa al tesseramento on line, la procedura tradizionale, a mezzo del servizio postale tramite l’invio della raccomandata A.R. o al Comitato Provinciale d’appartenenza o all’Ufficio Tesseramento di Roma.

TEMPI

La stagione agonistica ha inizio il **1° luglio 2006** e termina il **30 giugno 2007**.

Pertanto tutte le operazioni di affiliazione e di tesseramento devono essere svolte in tale periodo, ove non disposto diversamente.

I DOCUMENTI

Per tutte le pratiche concernenti l'affiliazione ed il tesseramento non sono ammessi documenti in fotocopia, ma solo in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Dove è previsto un versamento su ccp, la documentazione deve essere completata con copia della RICEVUTA del versamento eseguito.

IL CODICE SOCIETA'

Si richiama l'attenzione degli affiliati sulla necessità di indicare sempre il proprio numero di CODICE sia sulla modulistica che nella corrispondenza con gli organi federali ed in particolare con l'Ufficio Tesseramento.

Si raccomanda inoltre di utilizzare le buste intestate inviate dalla FIPAV. Ciò consentirà una maggiore facilitazione e celerità nel disbrigo delle pratiche.

I VERSAMENTI

Tutti i versamenti a qualsiasi titolo dovuti alla Segreteria centrale vanno effettuati **ESCLUSIVAMENTE** sul Conto Corrente Postale 598011 intestato:

**Federazione Italiana Pallavolo
Via Vitorchiano 107/109
00189 ROMA**

indicando **SEMPRE** le causali di versamento riassunte nel documento "Contributi in vigore per l'anno 2006/2007".

La FIPAV fornisce un congruo numero di bollettini già intestati con il codice societario e la causale: in caso del loro esaurimento, è possibile farne ulteriore richiesta all'Ufficio Tesseramento. E' assolutamente **VIETATO** apportare correzioni alle parti intestate dei bollettini sia per i dati del versante che per la causale, pena il mancato riconoscimento della validità. In caso di necessità possono essere richiesti al Comitato Provinciale i bollettini completamente in bianco o utilizzare i bollettini generici disponibili presso gli uffici postali.

In alternativa, dal 1°luglio 2006, sarà possibile effettuare alcuni pagamenti (vedere tabella contributi stagione sportiva 2006/2007) tramite l'utilizzo della carta di credito del circuito "Carta Si" o tramite "BankPassWeb" per i titolari di conto corrente dell'Istituto Bancario Unicredit (vedere manuale operativo sul portale www.federvolley.it nell'area riservata del "Tesseramento On Line").

LA MODULISTICA

Si ricorda che i moduli validi sono quelli con la dicitura "annata agonistica 2006/2007"; sono ammesse anche le fotocopie, purchè completate in originale.

Si ricorda anche che tutti i moduli, in bianco, sono disponibili sul sito federale www.federvolley.it mentre per le società abilitate al Tesseramento on line, sono disponibili nella propria home page al link stampa moduli.

I moduli devono essere compilati in maniera completa e leggibile (nel caso in cui non si utilizzi il dispositivo di firma digitale).

RIEPILOGO DEI MODULI

A/1	Prima Affiliazione – società	I	Trasferimento indeterminato	tempo
A/2	Prima Affiliazione – tess.dirigenti			
A/3	Fac simile statuto tipo	L	Trasferimento determinato	tempo
B/1	Riaffiliazione – società	L1	Trasferimento temp. det. per un camp	
B/2	Riaffiliazione – rinnovo dirigenti	M	Primo Tesseramento Tecnici	
C	Primo Tesseramento dirigenti	N	Primo Tesseramento Fisioterapisti	
D	Cambio Denominazione	P	Tesseramento Società/Allenatori	
D1	Cambio Presidente	R	Segnalazione rappr.atleti e tecnici	
E/1	Assorbimento/Fusione	Y	Riammissione quadro tecnici	
F	Primo Tesseramento Atleti	X	Trasferimento quadro tecnici	
F1	Primo Tesseramento categorie speciali	Z	Richiesta Rinnovo Atleti	
H	Variazione Dati			

Decreto Legislativo N°196 del 30.06.2003 (PRIVACY)

Si invitano tutti gli affiliati a prestare la massima attenzione alla normativa stabilita dal Decreto Legislativo N°196 del 30.06.2003.

Tutti i moduli che prevedono la prima iscrizione e quindi la comunicazione di dati alla FIPAV, sia per le società che per i tesserati, riportano l'informativa (sul retro) e la richiesta di consenso al trattamento dei dati, che viene espresso con la firma sul modulo. Si ricorda che per tutti coloro già tesserati e affiliati rimane valido il consenso al trattamento dei dati espresso precedentemente. Qualsiasi tesserato o affiliato che ha intenzione di variare la propria posizione verso la FIPAV, rispetto a quanto previsto dal D.Lgs N°196/03, ne dovrà fare esplicita richiesta tramite comunicazione scritta. Altresì, si ricorda, che la mancata espressione del consenso non produce in alcun modo lo scioglimento del vincolo per gli atleti.

Gli affiliati, inoltre, tramite il modulo di affiliazione possono esprimere il consenso alla FIPAV alla comunicazione dei propri dati a terzi che ne dovessero fare richiesta alla FIPAV stessa per eventuali azioni promozionali.

Norme per l'affiliazione e il tesseramento dirigenti

AFFILIAZIONE

La richiesta di affiliazione deve precedere qualsiasi atto ufficiale della società nonché la partecipazione a qualsiasi attività indetta o autorizzata dalla FIPAV.

Per affiliarsi alla FIPAV le società ed associazioni sportive devono compilare gli appositi moduli che devono essere inviati alla FIPAV a mezzo del servizio postale con lettera Raccomandata A.R. indirizzata all'Ufficio Tesseramento, nel caso in cui non si utilizzi il dispositivo di firma digitale.

PRIMA AFFILIAZIONE

Moduli A1 – A2 – A3

Le società ed associazioni sportive che intendono affiliarsi per la prima volta alla FIPAV devono:

- compilare i moduli A1 e A2, disponibili, una volta effettuata la registrazione on line sul portale federale www.federvolley.it nell'area tesseramento on line. Con il modello A2 devono essere obbligatoriamente tesserati tutti i componenti del Consiglio Direttivo della Società indicando sempre il Presidente e il Vice Presidente.

Nel caso in cui non si utilizzi il dispositivo di firma digitale, inviare l'originale di tali moduli all'Ufficio Tesseramento – Viale Tiziano 70 – 00196 Roma, con la documentazione prevista nel successivo paragrafo **ALLEGATI ai punti A - B - C**;

- inviare le relative copie al Comitato Regionale e Provinciale di competenza.

La produzione della documentazione prescritta è a pena di irricevibilità della domanda.

Termine ultimo per le prime affiliazioni: **30 aprile 2007**.

Per la sola attività di **Beach Volley** l'affiliazione potrà essere presentata in qualsiasi momento. Ai fini della anzianità della società si terrà conto della stagione sportiva dell'attività a cui la società prende parte.

Per la sola attività di **Minivolley** l'affiliazione è possibile per tutta la durata dell'annata agonistica.

RIAFFILIAZIONE

Moduli B1 – B2

Per rinnovare l'affiliazione è sufficiente che gli organismi già affiliati, confermino, con la sottoscrizione da parte del legale rappresentante, e con le eventuali opportune variazioni da apportare negli appositi spazi, i dati riportati sui moduli prestampati B1 e B2 che per le società abilitate al Tesseramento on line, sono disponibili nella propria home page al link stampa moduli.

Con il modello B2 devono essere obbligatoriamente tesserati tutti i componenti del Consiglio Direttivo della Società indicando sempre il Presidente, il Vice Presidente e, per le società che disputano i campionati nazionali, il Medico. L'eventuale cambio del Presidente non può essere effettuato con il modulo B2 e si rimanda pertanto a quanto previsto nell'apposito paragrafo.

Il rinnovo del tesseramento di ogni singolo dirigente deve essere confermato con la firma del dirigente stesso.

Tali moduli, dopo la sottoscrizione, devono essere restituiti in originale all'Ufficio Tesseramento – Viale Tiziano 70 – 00196 Roma, (prime 2 copie del B1 una copia del B2) con allegata la documentazione prevista nel successivo paragrafo **ALLEGATI ai punti A-B**, nel caso in cui non si utilizzi il dispositivo di firma digitale.

Dovranno inoltre essere inviate le relative copie ai Comitati Regionale e Provinciale di competenza.

Il termine ultimo per la riaffiliazione è il **20 ottobre 2006**.

Per la sola attività di **Minivolley** la riaffiliazione è possibile per tutta la durata dell'annata agonistica.

A far data dal 21 ottobre 2006 per le società non riaffiliate è attivata la procedura per la dichiarazione d'ufficio di cessazione dell'affiliazione con conseguente svincolo degli atleti, che potranno tesserarsi di nuovo con altra società usando il modulo di primo tesseramento, successivamente alla delibera suddetta.

Ai soli fini disciplinari e assicurativi, nonché per le gare e tornei amichevoli, l'affiliazione e il tesseramento 2005/2006 rimangono validi anche dal 1° luglio 2006 e fino alla data della riaffiliazione o del rinnovo del tesseramento, a meno di dichiarazione ufficiale di scioglimento o di rinuncia alla affiliazione da parte del sodalizio.

ALLEGATI ALLA AFFILIAZIONE

Ai moduli spediti alla FIPAV - Ufficio Tesseramento - deve essere allegata, a pena di non accettazione della richiesta e restituzione immediata di tutta la documentazione prodotta, la seguente documentazione:

A) Copia della ricevuta del versamento di affiliazione e tesseramento dirigenti obbligatori, sul ccp n. 598011 (causale 01), che è così determinato (la quota di riaffiliazione da versare alla Fipav tramite CCP è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2006):

Prima Affiliazione (comprende quota dirigenti obbligatori e quota associativa di €30,00)	€160,00
Prima Affiliazione o riaffiliazione (solo attività minivolley) più 2 dirigenti	€68,00
Riaffiliazione Soc. A1 (comprende quota 6 dirigenti obbligatori e quota associativa di €30,00)	€1.000,00

Riaffiliazione Soc. A2 (comprende quota 6 dirigenti obbligatori e quota associativa di €30,00)	€800,00
Riaffiliazione Soc. B1 (comprende quota 6 dirigenti obbligatori e quota associativa di €30,00)	€600,00
Riaffiliazione Soc. B2 (comprende quota 6 dirigenti obbligatori e quota associativa di €30,00)	€500,00
Riaffiliazione Soc. C-D-1°-2°-3° Div. (comprende quota 6 dirigenti obbligatori e quota associativa di €30,00)	€320,00
Riaffiliazione (solo Camp. di Categoria e Minivolley)	€140,00
Riaffiliazione (solo attività di Beach Volley)	€200,00
Richiesta Riaffiliazione fuori termine	Magg.50%

B) Copia/e della/e ricevuta/e del versamento per il tesseramento degli altri dirigenti oltre il numero obbligatorio, sul ccp 598011 (causale 04) che è determinato in €11,00 ciascuno.

Il pagamento della quota di affiliazione con quella del tesseramento del numero minimo previsto dei dirigenti (causale 01) e quella del tesseramento degli altri dirigenti (causale 04) deve essere effettuato sugli appositi ccp in due versamenti distinti non comprensivi di altre quote.

C) copia dello statuto sociale adeguato a quanto previsto dallo Statuto Fipav art 9 comma 3.

INCOMPATIBILITA'

Il Dirigente di un affiliato che ricopre la carica di Presidente non può tesserarsi con nessun altro affiliato ed in nessuna altra categoria.

I Dirigenti di un affiliato possono tesserarsi al massimo per un secondo affiliato ma la carica di Vice Presidente può essere ricoperta solo in uno dei due affiliati.

I Dirigenti che ricoprono la carica di Presidente e Vice Presidente di un affiliato nonché i dirigenti di affiliato partecipante a Campionati di serie A – B – C non possono tesserarsi come tecnici.

I Dirigenti di un affiliato non possono tesserarsi come Ufficiali di gara.

I Dirigenti di un affiliato non possono ricoprire più di una carica sociale al proprio interno.

ALTRE INDICAZIONI

Per la decorrenza dell'affiliazione fa fede la data del timbro postale della raccomandata di invio della modulistica. Nel caso in cui si utilizzi il dispositivo digitale fa fede la data dell'inoltro on-line alla Federazione. Così come, in caso di incompletezza della documentazione, la validità deve decorrere dal momento del suo completamento, e non dall'invio della domanda.

Nel solo caso in cui è richiesta l'affiliazione per anticipate operazioni inerenti l'assetto societario (assorbimento, cessione diritto, iscrizione ai campionati)

anteriormente al 1° luglio la validità decorre dalla data del versamento della relativa tassa, comprensiva anche di quella per i dirigenti obbligatori che costituisce atto di riaffiliazione da completarsi comunque con l'invio della specifica modulistica pena il rigetto della domanda.

Il Presidente della società, sottoscrivendo il modulo di affiliazione, dichiara sotto la propria responsabilità che tutti gli atleti/e tesserati/e sono in possesso dei requisiti previsti e che tutti i componenti del Consiglio direttivo della società sono stati tesserati alla FIPAV.

Il modulo di prima affiliazione, A1, integra anche la prevista richiesta di **“riconoscimento sportivo”** ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera c, del D.Legislativo 242/1999.

RATIFICA AFFILIAZIONI

La ratifica dell'affiliazione è deliberata dal Consiglio Federale. Contro il diniego della ratifica è proponibile il ricorso alla Giunta Nazionale del CONI (art. 7, comma 3 dello Statuto Federale).

CAMBI DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Modulo D

I cambi di denominazione sociale debbono essere sempre autorizzati dalla Federazione. Le società devono quindi farne richiesta scritta, a firma del rappresentante legale.

Si ricorda che non è possibile indicare il cambio di denominazione soltanto sul modulo di riaffiliazione o sulla domanda di iscrizione al campionato: occorre sempre la esplicita richiesta, sull'apposito modulo D, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli, a firma del rappresentante legale della società.

Si fa presente che eventuali comunicazioni di sponsorizzazione o di abbinamento pubblicitario relative a una o più squadre della società non costituiscono cambio di denominazione e devono essere segnalate all'Ufficio Campionati per i campionati nazionali, al competente Comitato per i campionati regionali e provinciali e, per conoscenza, sempre, all'Ufficio Tesseramento.

RAPPRESENTANTI ATLETI E TECNICI DELLE SOCIETA'

Modulo R

Sulla base della partecipazione alle Assemblee Nazionali e alle Assemblee Regionali e Provinciali e delle segnalazioni pervenute direttamente dalle società, è stato istituito presso la Fipav **l'Albo dei Rappresentanti Atleti e Tecnici**.

Il modulo “R” è disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli.

La società, a seguito della nomina dei rappresentanti invierà lo stesso modulo per segnalare eventuali nuovi nominativi, nel caso in cui non si utilizzi il dispositivo di firma digitale.

Il mancato invio del modulo da parte della società implica la riconferma dei nominativi già iscritti nell'Albo.

A prescindere dal rinnovo annuale della nomina le società dovranno inviare la segnalazione dei nominativi dei rappresentanti quando questi vengano sostituiti per qualsiasi motivo, allegando il verbale dell'assemblea di società.

ASSORBIMENTO

Modulo E1

La richiesta di assorbimento, da far pervenire in originale all'Ufficio Tesseramento e in copia al Comitato Provinciale e Regionale di competenza, deve essere spedita improrogabilmente entro:

Società partecipanti ai campionati A1 - A2/M	5/06/2006
Società partecipanti ai campionati A1 – A2/F	26/06/2006
Società partecipanti ai campionati B1 e B2 M e F	da 1 al 7 luglio 06
Soc.partecipanti ai camp.Regionali, Provinciali e categoria	11/09/2006

In ogni caso l'assorbimento deve sempre precedere l'inizio dei campionati cui fanno riferimento.

Ferme restando le norme previste dal Regolamento Affiliazioni e Tesseramento, si elenca di seguito la documentazione necessaria per la ratifica:

- dichiarazione di consenso alla cessione della società o della sezione;
- dichiarazione di assenso della società assorbente con l'impegno a subentrare nei diritti e doveri della disciolta società o sezione;
dichiarazione firmata da almeno due terzi dei giocatori tesserati nella stagione sportiva precedente per la società o la sezione assorbita con la quale i medesimi accettano l'assorbimento, utilizzando il modulo E1, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli;
- non devono firmare gli atleti in prestito, i quali rientreranno alla società di origine. Possono invece firmare per adesione gli atleti vincolati con la società assorbita, ma in prestito ad altra società: il loro trasferimento alla società assorbente avverrà alla fine dell'annata agonistica; in caso di mancata adesione saranno invece liberi dal vincolo sempre alla fine della stagione sportiva e cioè al termine del prestito. Dopo la ratifica dell'assorbimento, gli atleti non aderenti potranno tesserarsi con il modulo F di primo tesseramento anche con altra società;
- la regolare affiliazione sia dell'associato assorbente che di quello assorbito;
- dichiarazione del Comitato Provinciale che gli atleti aderenti sono stati riconfermati.
- Se l'assorbimento riguarda una società detentrica di un diritto sportivo per il campionato di serie A1 o A2 M o F è necessario il rispetto da parte della società ricevente di tutti i requisiti e criteri per l'ammissione al campionato, la

cui verifica è demandata alla competente Commissione di Lega, che farà pervenire alla FIPAV il proprio parere per la necessaria approvazione.

Si comunica che alla pratica dovrà essere allegato il versamento che sarà relativo al campionato di massima serie che viene acquisito tramite l'assorbimento, secondo la seguente tabella:

Serie A1	€10.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie A2	€6.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie B1	€3.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie B2	€1.500,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie C	€600,00	Da versare al CR	
Serie D	€300,00	Da versare al CR	
Serie Prov.li	€150,00	Da versare al CP	

Gli atleti firmatari dell'assorbimento, che vengono trasferiti alla società che assorbe, non possono nella medesima stagione sportiva trasferirsi ad altra Società, salvo quanto diversamente previsto nel paragrafo "Trasferimenti".

La società assorbita totalmente decade dalla affiliazione all'atto della ratifica dell'assorbimento.

CESSIONE DEL DIRITTO

Non è ammesso il subentro nel solo diritto sportivo di partecipare ad un campionato, salvo i seguenti casi:

1. CAMPIONATI CONSECUTIVI

ovvero per le società che a **seguito del meccanismo di promozione o retrocessione** abbiano due squadre in campionati consecutivi (dalla serie A1 fino alla D, secondo quanto previsto dal Reg.Gare). Se una società, quindi a seguito di tale meccanismo, alla fine del campionato abbia due squadre in due serie successive dei campionati di A1-A2-B1-B2-C-D, deve optare per uno dei due all'atto dell'iscrizione al campionato dell'anno successivo oppure cedere uno dei due diritti sportivi secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2 R.A.T., prima della iscrizione al campionato prescelto. Ma se, sempre per il meccanismo di promozione o retrocessione, un associato venga ad avere due squadre nello stesso campionato, mantiene un solo diritto. Ad ogni società, infatti, è attribuito un solo diritto per ciascun campionato: la cessione di una squadra, perciò, significherebbe cessione anche del diritto a quel campionato, per cui la società non avrebbe più possibilità di partecipazione.

2. CAMPIONATI DI SERIE

Per la stagione 2006/2007 è inoltre possibile cedere i seguenti diritti sportivi:

2.1.campionato di serie A1 e A2 m.

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A maschile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata entro il **5 giugno 2006**.

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie **A1** deve allegare la ricevuta di versamento di €10.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 - causale 36

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie **A2** deve allegare la ricevuta di versamento di €6.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 - causale 36

2.2. campionato di serie A1 e A2 e f.

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A femminile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata entro il **26 giugno 2006**.

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie **A1** deve allegare la ricevuta di versamento di €10.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36.

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie **A2** deve allegare la ricevuta di versamento di €6.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36.

2.3 campionati di serie B1 e B2 M. e F.

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie B1 e B2 maschile e femminile tra società dell'intero territorio nazionale senza alcun vincolo geografico.

La richiesta di cessione deve pervenire alla Fipav Ufficio Tesseramento **inderogabilmente nel periodo 1-7 luglio 2006** e deve essere corredata da:

- L'attestazione dell'avvenuta affiliazione per il 2006/2007 dei due associati (si ricorda che la quota di riaffiliazione da versare alla Fipav tramite CCP è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2006);
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce il diritto sportivo deve allegare la ricevuta di versamento di € 3.000,00 per il titolo di serie B1 o di € 1.500,00 per il titolo di serie B2 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36 - .
- vi sia il parere motivato obbligatorio dei Comitati Regionali interessati;
- vi sia il parere motivato obbligatorio della Lega Nazionale di serie B.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **6 settembre 2006**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

2.4 campionati di serie C e D M. e F.

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie C e D maschile e femminile tra società all'interno della stessa Regione. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- L'attestazione dell'avvenuta affiliazione per il 2006/2007 dei due associati (si ricorda che la quota di riaffiliazione da versare alla Fipav tramite CCP è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2006);
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce il diritto sportivo deve allegare la ricevuta di versamento di € 600,00 per il titolo di serie C o di € 300,00 per il titolo di serie D da versare al Comitato Regionale;
- tutta la documentazione dovrà essere presentata al proprio Comitato Regionale che, integrandola con il proprio parere motivato obbligatorio, provvederà ad inviarla all'Ufficio Tesseramento entro il **11 settembre 2006**.

La Consulta Regionale potrà anticipare tale termine per problemi organizzativi.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **31 ottobre 2006**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

2.5 campionati di serie Provinciale M. e F..

Le Consulte Regionali hanno la possibilità di estendere l'istituto delle cessioni dei diritti sportivi anche ai campionati di serie Provinciale, secondo le seguenti norme.

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie Provinciale maschile e femminile tra società all'interno della stessa Provincia. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- l'attestazione dell'avvenuta affiliazione per il 2006/2007 dei due associati (si ricorda che la quota di riaffiliazione da versare alla Fipav tramite CCP è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2006);
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce il diritto sportivo deve allegare la ricevuta di versamento di € 150,00 da versare al Comitato Provinciale;
- tutta la documentazione dovrà essere presentata al proprio Comitato Provinciale che, integrandola con il proprio parere motivato obbligatorio, provvederà ad inviarla all'Ufficio Tesseramento entro il **10 ottobre 2006**.

La Consulta Regionale potrà anticipare tale termine per problemi organizzativi.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **31 ottobre 2006**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

NOTA BENE PER TUTTE LE SERIE

- non è possibile per una società che viene reintegrata o integrata, cedere successivamente quel campionato;
- l'eventuale decadenza dal diritto di un campionato per effetto dell'acquisizione di altro diritto, purché consecutivo, non costituisce rinuncia (quindi senza multa e con il trasferimento delle somme pagate in capo al nuovo diritto acquisito).

FUSIONE

Modulo E1

La fusione consiste nella costituzione di una nuova società o associazione sportiva attraverso l'unione di due o più società o associazioni sportive precedentemente esistenti. La fusione è ammessa solo tra associati aventi sedi in Comuni della medesima Provincia salva espressa deroga del Consiglio Federale in presenza delle condizioni previste dall'articolo 14 del RAT.

La richiesta di fusione, da far pervenire in originale all'Ufficio Tesseramento e in copia al Comitato Provinciale e Regionale di competenza, deve essere spedita improrogabilmente entro:

Società partecipanti ai campionati A1 - A2/M	5/06/2006
Società partecipanti ai campionati A1 - A2/F	26/06/2006
Società partecipanti ai campionati B1 e B2 M e F	dal 1 al 7 luglio 06
Soc. partecipanti ai camp. Regionali, Provinciali e Categoria	11/09/2006

In ogni caso la fusione deve sempre precedere l'inizio dei campionati cui fanno riferimento.

Ferme restando le norme previste dal Regolamento Affiliazioni e Tesseramento, si elenca di seguito la documentazione necessaria per la ratifica:

- la delibera dell'organo statutario competente di tutti gli associati partecipanti all'unione;
- la regolare affiliazione di tutti gli associati partecipanti all'unione;
- il consenso, manifestato per iscritto, di almeno la metà degli atleti vincolati a tempo indeterminato con ciascuno degli associati partecipanti all'unione alla fine della stagione agonistica precedente, individuati in base alle risultanze in possesso dell'Ufficio Tesseramento FIPAV, utilizzando il modulo E1,

disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli;

- dichiarazione del Comitato Provinciale che gli atleti aderenti sono stati riconfermati dalle società di appartenenza.
- Se la fusione riguarda una società detentrica di un diritto sportivo per il campionato di serie A1 o A2 M o F è necessario il rispetto da parte della società ricevente di tutti i requisiti e criteri per l'ammissione al campionato, la cui verifica è demandata alla competente Commissione di Lega, che farà pervenire alla FIPAV il proprio parere per la necessaria approvazione.

Si comunica che alla pratica dovrà essere allegato il versamento che sarà relativo al campionato di massima serie che viene acquisito tramite la fusione, secondo la seguente tabella:

Serie A1	€10.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie A2	€6.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie B1	€3.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie B2	€1.500,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie C	€600,00	Da versare al CR	
Serie D	€300,00	Da versare al CR	
Serie Prov.li	€150,00	Da versare al CP	

Gli atleti firmatari per adesione alla fusione, che vengono trasferiti alla nuova società, non possono nella medesima stagione sportiva trasferirsi ad altra società, né a tempo indeterminato, né a tempo determinato, salvo quanto diversamente previsto nel paragrafo "Trasferimenti".

Le società fuse decadono dalla affiliazione all'atto della ratifica della fusione.

Per la stagione 2007/2008 le Norme sulle cessioni dei titoli saranno riviste e saranno oggetto di studio del Gruppo di Lavoro della Commissione Riforma Campionati.

Pertanto le società per la stagione 2007/2008 dovranno attendere le nuove normative su questo istituto che saranno deliberate dal Consiglio Federale della FIPAV.

SCIoglimento DELLE SOCIETA'

Le società, a seguito della delibera del Consiglio Direttivo, possono comunicare il loro scioglimento e quindi la cessazione dell'affiliazione alla Fipav dal **1 luglio 2006**.

A tali società non è consentito rilasciare nulla osta per trasferimenti agli atleti per la stagione 2006/2007, e gli atleti tesserati sono liberi dal vincolo dopo la presa d'atto dello scioglimento da parte del Consiglio Federale.

TRASFERIMENTO DELLA SEDE

E' fatto obbligo alle società affiliate di comunicare all'Ufficio Tesseramento e al Comitato Regionale e Provinciale di competenza l'eventuale trasferimento della propria sede, con l'avvertenza che:

1. se il trasferimento avviene nell'ambito della stessa Provincia non produce alcun effetto;
2. se effettuato, invece, in una Regione o Provincia diversa, comporta la perdita di tutti i diritti sportivi goduti nei confronti della FIPAV, eccetto quello di partecipazione all'Assemblea Nazionale ed eventualmente a quella Regionale con il proprio voto individuale, in base a quanto previsto dall'articolo 11 RAT.
3. Di contro, non si verifica la perdita dei diritti dell'Associato nei confronti di altri associati o tesserati, nonché l'estinzione di obbligazioni di qualsiasi natura nei confronti della FIPAV o di altri associati o tesserati.

TESSERAMENTO DIRIGENTI SOCIETA'

Il tesseramento è **obbligatorio per tutti i componenti il Consiglio Direttivo** che devono aver compiuto i 18 anni di età, tra i quali deve essere sempre compreso il Presidente e il nominativo di chi lo sostituisce nei rapporti con la FIPAV, e, per le società che partecipano a campionati di serie nazionale, anche un Medico Sociale.

Pertanto le richieste di tesseramento e gli elenchi relativi ai dirigenti tesserati avranno valore anche come composizione completa ai fini federali del Consiglio Direttivo della società.

Per ciò che riguarda il medico societario, a fronte delle responsabilità che assumono nei confronti della Federazione, la Commissione Medica Federale consiglia le società di avvalersi, ove possibile, della collaborazione di un medico socio effettivo o aderente della F.M.S.I.

IMPORTANTE: La non obbligatorietà del medico sociale per le società non di livello nazionale riguarda solamente il tesseramento: restano fermi l'obbligo e la responsabilità della società di garantire l'assistenza medica ai propri tesserati.

Modulo C

Per i dirigenti che si tesserano per la prima volta, successivamente all'affiliazione, le società devono utilizzare l'apposito modulo C debitamente compilato, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli, con allegata copia della ricevuta del versamento (€ 11,00 sul ccp n° 598011 - causale 04).

Il termine ultimo per il primo tesseramento è fissato al **30 aprile 2007**.

SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE

Modulo D1

Per la sostituzione del Presidente, la società deve far pervenire in Federazione l'apposito modulo D1, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli, firmato dal Presidente uscente e dal Presidente subentrante, nel caso in cui non si utilizzi il dispositivo di firma digitale.

Se il nuovo Presidente era già tesserato con la qualifica di Vice-Presidente ed era l'unico tesserato con tale qualifica si dovrà provvedere alla sua sostituzione tesserando un nuovo Vice Presidente tramite il modello C oppure comunicando, con opportuna nota, la variazione di qualifica per un eventuale dirigente già tesserato.

Si ricorda che non è possibile comunicare il cambio del presidente soltanto sul modulo di riaffiliazione.

In caso di comprovata indisponibilità o impossibilità da parte del Presidente uscente a sottoscrivere l'apposito modulo, l'efficacia della sostituzione può essere assicurata con l'invio del verbale e conseguente regolarità della riunione in cui la decisione è stata presa, sempre che tale riunione sia stata convocata a norma di statuto e del codice civile.

Se il Presidente subentrante non è già tesserato con la società, deve provvedere al primo tesseramento secondo le norme previste (€ 11,00 sul ccp n° 598011 - causale 04).

Norme per il tesseramento degli atleti

LIMITI DI ETÀ

Possono essere tesserati alla FIPAV tutti gli atleti a partire dal compimento dell'ottavo anno di età nella stagione sportiva in corso.

NORMATIVA SUL VINCOLO

Con il 1° luglio 2006 entra in vigore la nuova normativa sul vincolo, di cui agli artt. 10 Ter e 70 dello Statuto Federale e agli artt. 32, 32 bis e 33 RAT.

In ordine alla applicazione di tali norme, si precisa:

1) Il vincolo ha durata:

a) annuale:

per gli atleti di età inferiore ad anni 14 e per quelli di età superiore ad anni 34;

per gli atleti in prestito;

per gli atleti stranieri;

b) con scadenza al 24° anno di età per gli atleti che effettueranno il primo tesseramento dal 14° al 23° anno di età;

c) quinquennale per gli atleti che effettuano il primo tesseramento dopo il compimento del 24° anno di età.

2) In considerazione di quanto sopra:

a) il compimento dell'età è riferito all'annata agonistica 1° luglio – 30 giugno, cioè entro il 30 giugno (Es.: che alla data del 30 giugno 2006 avrà compiuto 34 anni sarà libero da vincolo; se i 34 anni saranno compiuti dopo il 30 giugno 2006 il vincolo scadrà il 30.06.2007. E così per le altre scadenze);

b) per chi ha effettuato il primo tesseramento nella corrente stagione 2005/2006, così come per coloro che lo effettueranno nelle prossime stagioni sportive, il vincolo scadrà al compimento del 24° anno di età, indipendentemente dall'età al momento dell'omologa;

c) per chi effettuerà il primo tesseramento dopo il compimento del 24° anno di età, il vincolo avrà durata quinquennale dalla data di omologa del tesseramento (con lo sbarramento, comunque, al 34° anno di età).

3) Al compimento del 24° anno di età gli atleti possono ritesserarsi con il proprio sodalizio o tesserarsi per altra società sportiva, sempre comunque come primo tesseramento e con vincolo quinquennale. Così come dopo la scadenza del 34° anno

di età gli atleti possono ritesserarsi con il proprio sodalizio o tesserarsi per altra società sportiva con primo tesseramento e con vincolo annuale.

In caso di vincolo con altro sodalizio, l'atleta dovrà corrispondere all'associato di precedente tesseramento un indennizzo nella misura fissata annualmente dal Consiglio Federale.

4) Dal 14° al 24° anno di età e durante i periodi di durata quinquennale, il vincolo può essere sciolto secondo le norme attualmente in vigore (ex art. 34 RAT).

5) In applicazione del comma 3 dell'art. 10Ter dello Statuto Federale, il C.F. ha approvato un apposito regolamento per gli atleti partecipanti al campionato di serie A1 e A2/M.

6) Per tutti gli atleti non ricompresi nei casi di cui sopra il vincolo si scioglie o ai sensi dell'art. 34 RAT, o al compimento del 34 anno di età.

Ad ogni fine utile si riporta integralmente il testo degli artt. 10 Ter e 70 dello Statuto Federale.

ARTICOLO 10 TER – Durata del vincolo e modalità di scioglimento

1. Salvo le eccezioni di cui ai successivi commi 2 e 3, a partire dal venticinquesimo anno di età dell'atleta il vincolo ha durata quinquennale.

2. Il vincolo ha durata annuale per gli atleti di età inferiore ad anni quattordici e per gli atleti di età superiore ad anni trentaquattro, nonchè per gli atleti del settore amatoriale.

3. Il Consiglio Federale può stabilire con appositi Regolamenti che il vincolo abbia limiti e durata inferiori a quelli previsti nei commi precedenti per gli atleti tesserati con società e associazioni sportive partecipanti ai Campionati Nazionali di Serie A e per gli atleti che praticano esclusivamente la specialità della pallavolo sulla sabbia.

4. Al termine dell'anno sportivo in cui compie ventiquattro anni di età, come pure al termine di ogni periodo di durata quinquennale del vincolo, l'atleta è libero di rinnovare il tesseramento con l'associato di appartenenza o di chiedere il tesseramento con altro associato. In questa seconda ipotesi l'associato di precedente tesseramento ha diritto ad un indennizzo, nella misura fissata annualmente dal Consiglio Federale.

5. Fino al ventiquattresimo anno di età nonché durante i periodi di durata quinquennale, il vincolo può essere sciolto, secondo quanto previsto dai Regolamenti Federali:

- a) per estinzione o cessazione dell'attività dell'associato;
- b) per mancata adesione dell'atleta all'assorbimento o alla fusione dell'associato vincolante;
- c) per consenso dell'associato vincolante;

- d) per mancato rinnovo del tesseramento dell'atleta da parte dell'associato entro il termine annuale;
- e) per mancata partecipazione dell'associato vincolante all'attività federale di settore e per fascia d'età tale da permettere all'atleta di prendervi parte;
- f) per riscatto, limitatamente agli atleti dei campionati nazionali di Serie A/1 e Serie A/2, maschili e femminili;
- g) per giusta causa;
- h) per cessione del diritto sportivo o per rinuncia all'iscrizione ad un campionato da parte dell'associato vincolante;
- i) per ritiro dell'associato vincolante da un campionato effettuato entro il termine del girone di andata.

ARTICOLO 70 – Norme transitorie

1. L'art. 10 ter del presente Statuto entrerà in vigore:

- nell'anno sportivo 2005/2006 per gli atleti di trentaquattro anni di età e per gli atleti di primo tesseramento;
- nell'anno sportivo 2006/2007 per gli atleti di trentatré anni di età;
- nell'anno sportivo 2007/2008 per gli atleti di trentadue anni di età;
- nell'anno sportivo 2008/2009 per gli atleti di trentuno anni di età;
- nell'anno sportivo 2009/2010 per gli atleti di trenta anni di età;
- nell'anno sportivo 2010/2011 per gli atleti di ventinove anni di età;
- nell'anno sportivo 2011/2012 per gli atleti di ventotto anni di età;
- nell'anno sportivo 2012/2013 per gli atleti di ventisette anni di età;
- nell'anno sportivo 2013/2014 per gli atleti di ventisei anni di età;
- nell'anno sportivo 2014/2015 per gli atleti di venticinque anni di età;
- nell'anno sportivo 2015/2016 per gli atleti di ventiquattro anni di età;
- nell'anno sportivo 2016/2017 per tutti gli atleti tesserati alla FIPAV.

In applicazione del sopra ricordato art. 10 ter, comma 3, dello Statuto Federale il Consiglio Federale ha approvato un'apposita normativa sul vincolo degli atleti di serie A/M, normativa che prevale nei casi di non rispondenza con quanto previsto dalla presente Guida Pratica.

QUOTE DI TESSERAMENTO

Nate negli anni dal 1994 al 1998 compresi (femmine)	Gratuito
Nati negli anni dal 1992 al 1998 compresi (maschi)	Gratuito
Nate negli anni dal 1991 al 1993 compresi (femmine)	€ 5,00
Nati negli anni 1991 (maschi)	€ 5,00
Nati negli anni dal 1983 al 1990 compresi	€ 9,00
Nati nell'anno 1982 e precedenti	€ 15,00

Si invitano le società ad eseguire versamenti diversificati tra rinnovi e primi tesseramenti.

PRIMO TESSERAMENTO

Modulo F

Possono essere tesserati alla FIPAV tutti gli atleti a partire dal compimento dell'ottavo anno di età nella stagione sportiva in corso.

Per le procedure del primo tesseramento atleti si rinvia alle norme del tesseramento on-line.

Nel caso in cui non si utilizzi il dispositivo di firma digitale, solo per l'annata agonistica 2006/2007, sarà possibile utilizzare la procedura tradizionale presso il Comitato Provinciale di appartenenza.

I termini per il primo tesseramento della stagione 2006/2007 sono così fissati:

per la serie A1 e A2 M:

a) dall'11 al 12 luglio 2006 in orario e presso la sede designata per il Volley Mercato;

b) fino alle ore 12.00 del giorno successivo all'ultima giornata (*) del girone di andata di serie A1 (termine valido per la serie A1 e A2);

c) dal giorno successivo all'ultima giornata (*) del girone di andata di serie A1 e fino alle ore 24.00 del giorno precedente la fine delle rispettive Regular Season di serie A1 e A2 è possibile tesserare con le modalità previste, un solo atleta, italiano o straniero, che non sia stato tesserato in Italia nella stagione in corso.

(*) Il termine è riferito alla data della giornata riportata nel calendario ufficiale. Eventuali anticipi o posticipi di una singola gara non hanno alcuna influenza sul termine medesimo.

per la serie A1 e A2 F:

a) entro il **26 novembre 2006**;

b) dal **27 novembre 2006** fino al **26 marzo 2007** sarà possibile tesserare al massimo due atlete (limite numerico che considera anche le atlete straniere ed i trasferimenti di atlete italiane).

per il beach volley:

entro il 31 dicembre 2006;

(per i soli atleti tesserati alla solo attività di beach volley nel periodo 1/1/2006-31/12/2006)

entro il 31 dicembre 2007;

(per i soli atleti tesserati alla solo attività di beach volley nel periodo 1/1/2007-31/12/2007)

per il minivolley:

nessun termine;

per tutte le altre serie:

entro il 30 aprile 2007;

Si ricorda che, salvo quanto diversamente previsto nel paragrafo "Trasferimenti", non è possibile trasferire o prestare l'atleta nella stessa stagione sportiva l'atleta di primo tesseramento o di trasferimento con nulla osta.

Per la procedure di tesseramento riguardanti i cittadini stranieri si rimanda a quanto previsto nel successivo capitolo: TESSERAMENTO ATLETI PROVENIENTI DA FEDERAZIONE STRANIERA.

RINNOVO TESSERAMENTO

Modulo Z

Per le procedure del rinnovo del tesseramento atleti si rinvia alle norme del tesseramento on-line.

Nel caso in cui non si utilizzi il dispositivo di firma digitale, solo per l'annata agonistica 2006/2007, sarà possibile utilizzare la procedura tradizionale presso il Comitato Provinciale di appartenenza.

VISITE MEDICHE DI IDONEITA' AGONISTICA

In relazione a quanto stabilito dalla legge nazionale e dalle relative leggi regionali (ove esistenti) si precisa che tutti gli atleti tesserati e partecipanti ai Campionati di serie e/o di categoria (con la sola eccezione per gli atleti che partecipano ai soli campionati U13 e U12), devono essere in possesso del certificato medico di idoneità agonistica, rilasciato dalle competenti strutture autorizzate.

Per gli atleti che partecipano alla attività di minivolley e ai soli campionati U13 e U12, è sufficiente il certificato di stato di buona salute rilasciato dal medico di base dell'atleta o da uno specialista in Medicina dello Sport.

Il certificato deve essere conservato presso la società dove l'atleta svolge la propria attività, a disposizione per ogni necessità.

IMPORTANTE. Il Presidente della società è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione (per i giocatori che si intendono riconfermare) e dei moduli di primo tesseramento (per i nuovi tesserati).

ATLETI MINORI

La richiesta di primo tesseramento, o qualunque altra movimentazione verso altre società, relativa ad atleti minorenni deve essere obbligatoriamente sottoscritta, sul relativo modulo, anche da chi ne esercita la potestà genitoriale. Tale sottoscrizione è condizione determinante per l'omologa.

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

1. Un giocatore che ha preso parte ad un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.

2. Tale limitazione non è prevista per gli atleti maschi nati negli anni 1987 e successivi e femmine nate negli anni 1988 e successivi, che disputino fino a 10 gare, anche non consecutive, in uno dei Campionati di serie A1, A2, B1 e B2. Il Consiglio Regionale, sentita la propria Consulta, ha facoltà di estendere tale normativa al campionato serie C con la possibilità di limitarla agli atleti/e nati/e fino al 1990 e successivi.
3. Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.
4. Le atlete che partecipano alla attività agonistica con il Club Italia sono vincolate per tutto il periodo in cui sono a disposizione del Club Italia e cioè dal 1° settembre 2006 al termine del Campionato di serie B2/F 2006/2007 (play off compresi); pertanto dopo il termine del campionato possono tornare al Club di appartenenza e partecipare alle eventuali fasi finali dei campionati di categoria.

RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE

L'atleta deve esibire all'arbitro in originale un documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione.

TRASFERIMENTI

Fatta eccezione per i casi in cui è espressamente previsto, il trasferimento con nulla osta o in prestito dell'atleta è possibile solo a condizione che questi nella medesima stagione sportiva non sia già stato trasferito e non sia già stato utilizzato dalla società di provenienza nelle seguenti gare ufficiali:

- campionati di serie
- campionati di categoria

La partecipazione a gare amichevoli e a tornei non preclude il trasferimento (o prestito) dell'atleta.

I termini fissati per il trasferimento e prestito degli atleti riferiti al campionato che gli stessi andranno a svolgere con la nuova società di adesione, sono riportati nelle successive tabelle. In tal senso si tenga presente che per campionato di provenienza si intende l'ultimo campionato al quale l'atleta ha partecipato e quindi, nei casi previsti di doppio trasferimento per atleti già scesi in campo, quello della stagione attuale:

CAMPIONATO DI DESTINAZIONE: Serie A1 – A2 Maschile

Serie di provenienza	Periodo	Note
Qualsiasi Serie di provenienza	Esclusivamente dall' 11 al 12 luglio 2006 in orario e presso la sede designata per il Volley Mercato(1)	Atleti già tesserati per società italiane nel 2005/2006.
Serie A1 – A2	Dal giorno successivo alla 3° giornata (*) di serie A1 fino alle 12.00 del giorno successivo all'ultima giornata (*) del girone di andata di serie A1 (termine valido per la serie A1 e A2)	Ammesso anche il secondo trasferimento. Ammesso anche per atleti già scesi in campo in serie A previo parere Lega.
Serie B	Dal giorno successivo alla 3° giornata (*) di serie A1 fino alle 12.00 del giorno successivo all'ultima giornata (*) del girone di andata di serie A1 (termine valido per la serie A1 e A2)	Ammesso anche per atleti già scesi in campo in serie B.
Serie C - D Serie Provinciale e di Categoria	Dal giorno successivo alla 3° giornata (*) di serie A1 fino alle 12.00 del giorno successivo all'ultima giornata (*) del girone di andata di serie A1 (termine valido per la serie A1 e A2)	Solo per atleti non scesi in campo in gare ufficiali

(1) Volley Mercato: questi trasferimenti potranno essere effettuati esclusivamente presso la sede designata e negli orari stabiliti dalla Lega, che provvederà a comunicarli alle società, mediante il deposito della documentazione prevista direttamente al funzionario Fipav presente in tale sede.

(*) Il termine è riferito alla data della giornata riportata nel calendario ufficiale. Eventuali anticipi o posticipi di una singola gara non hanno alcuna influenza sul termine medesimo.

IMPORTANTE: eventuali nuove norme sul vincolo degli atleti di serie A Maschile saranno tempestivamente portate a conoscenza delle società interessate.

CAMPIONATO DI DESTINAZIONE: Serie A1 – A2 Femminile

Serie di provenienza	Periodo	Note
Serie A1 – A2	Dal 1 luglio 2006 al 26 novembre 2006. Dal 27 novembre 2006 al 26 marzo 2007 al massimo due atlete italiane(*)	Ammesso anche il secondo trasferimento. Ammesso anche per atlete già scese in campo in serie A.
Serie B	Dal 1 luglio 2006 al 26 novembre 2006. Dal 27 novembre 2006 al 26 marzo 2007 al massimo due atlete italiane(*)	Ammesso anche per atlete già scese in campo in serie B.
Serie C - D Serie Provinciale e di Categoria	Dal 1 luglio 2006 al 26 novembre 2006. Dal 27 novembre 2006 al 26 marzo 2007 al massimo due atlete italiane(*)	Solo per atlete non scese in campo.

(*) Dal 27.11.2006 al 26.03.2007 sarà possibile trasferire ad altro club massimo 2 atlete italiane; sarà possibile tesserare per trasferimento da altro club al massimo 2 atlete (limite numerico che considera anche i tesseramenti di atlete italiane e straniere).

CAMPIONATO DI DESTINAZIONE: Serie B1 – B2

Serie di provenienza	Periodo	Note
Serie A1 – A2	Dal 1 luglio 2006 al 15 dicembre 2006	Ammesso anche il secondo trasferimento. Ammesso anche per atleti/e già scesi/e in campo.
Serie B1 – B2 Serie C - D Serie Provinciale e di Categoria	Dal 1 luglio 2006 al 15 dicembre 2006	Solo per atleti mai scesi in campo.

CAMPIONATO DI DESTINAZIONE: Serie C - D

Serie di provenienza	Periodo	Note
Qualsiasi serie di provenienza	Dal 1 luglio 2006 al 15 dicembre 2006	Solo per atleti mai scesi in campo

CAMPIONATO DI DESTINAZIONE: Serie Provinciali e di Categoria

Serie di provenienza	Periodo	Note
Qualsiasi serie di provenienza	Dal 1 luglio 2006 al 15 gennaio 2007	Solo per atleti mai scesi in campo

Per secondo trasferimento, nei casi in cui è previsto, si intende con nulla osta o prestito di un atleta che nella stagione agonistica 2006/2007 sia stato tesserato con nulla osta o con modulo di primo tesseramento.

TRASFERIMENTO CON NULLA OSTA

Modulo I

Utilizzare solo ed esclusivamente il modulo “**T**”, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli, nei termini fissati.

Tale modulo è al tempo stesso nulla osta.

PRESTITO

Modulo L

E' possibile il prestito per un anno di un atleta ad altro sodalizio.

Se la società di appartenenza dell'atleta si scioglie o non rinnova l'affiliazione, l'atleta viene svincolato alla fine dell'anno di prestito.

Utilizzare solo ed esclusivamente il modulo “**L**”, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli, nei termini fissati.

Gli atleti in posizione di prestito rientrano alla società di appartenenza al termine della stagione sportiva.

IMPORTANTE: La società che riceve l'atleta in prestito, non è legittimata a concedere il nulla osta per il suo trasferimento ad altra società.
La società di appartenenza dell'atleta non può concedere il nulla osta se nella stessa stagione sportiva ha già concesso l'atleta in prestito ad altra società.

PRESTITO PER UN CAMPIONATO

Modulo L1

Per i soli atleti/e delle categorie giovanili nati/e negli anni 1987 (solo maschi) e 88-89-90-91-92-93 è ammesso il prestito per un solo campionato che consenta di partecipare con un associato ad un campionato di serie e con un altro a quelli di categoria.

Un atleta, quindi, nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, dovrà:

- giocare con l'associato di prestito un solo campionato di categoria ed obbligatoriamente con l'associato di appartenenza un campionato di serie ed eventualmente ALTRI campionati di categoria diversi da quello di prestito;
- giocare con l'associato di prestito un solo campionato nazionale di serie A e B, ovvero anche un campionato regionale e/o provinciale su decisione della Consulta Regionale e con la propria società i campionati di categoria;

La richiesta di trasferimento deve essere presentata, nei termini fissati per i trasferimenti, utilizzando il modulo L1, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli e riportando nell'apposito spazio l'indicazione del campionato di prestito.

LIMITAZIONI:

- Alla fine del campionato a cui ha partecipato il prestito cessa automaticamente. Gli atleti che hanno beneficiato del prestito non possono ricorrere all'istituto della giusta causa per trasferirsi alla società di prestito;
- Il prestito si deve intendere per un solo campionato, per cui se un atleta viene prestato ad altra società per partecipare con questa ad un campionato di categoria, non potrà partecipare con la stessa a nessun altro campionato di categoria o di serie; così come se il trasferimento avviene per un campionato di serie l'atleta non può partecipare anche ad un campionato di categoria;
- Gli atleti che vengono prestati con tale istituto, con la società di prestito, non possono beneficiare delle 10 partecipazioni in deroga previste nel paragrafo "Partecipazione ai diversi campionati" ;
- Una società può concedere il prestito per il campionato anche ad atleti tesserati per la prima volta a titolo definitivo;
- Il prestito è ammesso solo tra società della stessa regione e **con il limite di 3 atleti ricevuti in prestito per un determinato campionato;**

Per quanto non previsto dalla presente normativa, si applicano le norme previste dal R.A.T.

IMPORTANTE: il Consiglio Federale potrà determinare annualmente il numero di atleti che una società potrà ricevere con tale formula.

CANCELLAZIONE ATLETI – SCIOGLIMENTO DEL VINCOLO

- Vengono cancellati, dall'elenco degli atleti della società, e quindi liberati dal vincolo di tesseramento, gli atleti per i quali non è stato rinnovato il tesseramento entro il termine massimo del **20 ottobre 2006**. A partire dal 21 ottobre gli atleti liberi dal vincolo potranno effettuare un nuovo primo tesseramento così come previsto nel relativo paragrafo.
- Per la mancata partecipazione della società vincolante alla attività ufficiale di sezione (m/f) o per fasce di età, l'atleta interessato può richiedere all'Ufficio Tesseramento lo scioglimento del vincolo. A tale richiesta, da inviare dopo l'inizio dell'ultimo campionato provinciale, e comunque non oltre il **30 marzo 2007** e in copia anche al sodalizio d'appartenenza, deve essere allegata una dichiarazione del Comitato Provinciale che attesti la posizione della società con cui l'atleta risulti tesserato in ordine ai campionati ai quali partecipa. Accertata la sussistenza della condizione prevista, l'Ufficio Tesseramento provvede direttamente allo scioglimento del vincolo; successivamente alla data di tale decisione l'atleta potrà sottoscrivere un primo tesseramento con altro sodalizio.
- Gli atleti delle società che si affiliano per la partecipazione ai soli campionati giovanili e che non rientrano nell'età per tale attività possono richiedere entro e non oltre il **30 marzo 2007** lo scioglimento del vincolo direttamente all'Ufficio Tesseramento che vi provvederà una volta accertata la sussistenza della suddetta condizione. Successivamente alla data della decisione l'atleta potrà sottoscrivere un primo tesseramento con altro sodalizio.

RICHIESTA SCIOGLIMENTO COATTIVO DEL VINCOLO

Lo scioglimento del vincolo per giusta causa non è ammissibile per gli atleti che, al termine della stagione sportiva in cui lo richiedono, abbiano fatto parte di rappresentative nazionali, regionali e provinciali.

1) PER GIUSTA CAUSA

In caso di mancata concessione del nulla osta da parte della società di appartenenza, gli atleti possono adire la Commissione Tesseramento per richiedere lo scioglimento coattivo del vincolo, secondo le norme previste dal Regolamento Giurisdizionale, entro i seguenti termini e a partire dal 1° luglio:

- **13 luglio 2006** - per gli atleti/e comunque vincolati/e per società di A-M/F.
- **6 settembre 2006** - per gli atleti/e comunque vincolati/e per società di B-M/F
- **31 ottobre 2006** - per tutti gli altri atleti che non siano scesi in campo nella stagione 2006/2007.

Le date del 13 luglio, 6 settembre e 31 ottobre costituiscono il termine ultimo e improrogabile entro il quale l'atleta deve iniziare la procedura con la costituzione in mora della società, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che deve contenere, a pena di improcedibilità, l'indicazione succinta dei motivi che determinano la richiesta di scioglimento.

Tali motivi dovranno essere approfonditi in sede di ricorso alla Commissione, che li valuterà autonomamente ai fini dello scioglimento o meno del vincolo.

Si ricorda che al ricorso inviato alla Commissione Tesseramento l'atleta deve allegare, oltre alla ricevuta del versamento della tassa prescritta, anche la ricevuta della raccomandata A.R., con la quale, sotto la stessa data è stata inviata copia del ricorso stesso alla società di appartenenza, pena l'invalidità del procedimento (vedi Regolamento Giurisdizionale).

Entro gli stessi termini e con la stessa procedura sopra richiamata devono essere inviati i ricorsi alle sezioni distaccate della Commissione Tesseramento istituite per le Regioni Puglia - Campania e Lombardia – Piemonte – Liguria – Valle d'Aosta.

Per gli atleti e le atlete di serie A M e F la competenza a giudicare sulla richiesta di scioglimento coattivo del vincolo è in capo alla Commissione Tesseramento serie A. La richiesta tuttavia va inviata alla Commissione Tesseramento FIPAV - Viale Tiziano 70, 00196 ROMA - , che ne curerà l'istruttoria con inoltro della pratica alla Commissione Serie A per le decisioni di merito.

2) PER MANCATA PARTECIPAZIONE AD UN CAMPIONATO NAZIONALE

SERIE A1 e A2 M e F

Le società che entro la data del **12 giugno 2006** per la **maschile** e **26 giugno 2006** per la **femminile**, abbiano rinunciato a disputare i campionati di serie A1 e A2 per mancata iscrizione, potranno, previa richiesta da presentare alla FIPAV entro lo stesso termine, essere ammesse, mantenendo tutti i diritti sportivi, al primo campionato successivo a quello di spettanza nel quale vi sia carenza di organico.

Rinuncia o non ammissione entro il 12 giugno 2006 (M) o 26 giugno 2006 (F).

Gli atleti interessati al campionato rinunciato (desumibili dai referti delle gare della stagione precedente) saranno liberi dal vincolo di tesseramento in via coattiva , secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (artt. 77 e seguenti – giusta causa).

Le società che dovessero rinunciare successivamente all'ammissione saranno retrocesse al primo campionato a libera iscrizione con la perdita di tutti i diritti spettanti sui tesserati.

Rinuncia o non partecipazione successiva al 12 giugno 2006 (M) o 26 giugno 2006 (F).

Gli atleti interessati al campionato rinunciato (desumibili dai referti delle gare della stagione precedente) saranno liberi dal vincolo di tesseramento in via coattiva e d'ufficio senza necessità di richiesta da parte degli stessi ove la rinuncia avvenga entro il termine del girone di andata.

SERIE B M e F

Se la società avente diritto non si iscrive al campionato di propria pertinenza gli atleti che intendano essere liberi da vincolo dovranno attivare la procedura prevista per la giusta causa.

La società che, dopo l'iscrizione rinunci al campionato o si ritiri dopo l'inizio, ma entro il girone di andata, verrà sanzionata con lo scioglimento del vincolo degli atleti interessati a quel campionato, i quali potranno richiedere la libertà dal vincolo attraverso la procedura di giusta causa.

Se il termine per adire tale istituto fosse scaduto, limitatamente al caso in questione tale termine si intende prorogato di giorni 30 a far data dalla decisione ufficiale di rinuncia o di ritiro dal campionato.

3) PER RISCATTO DEL VINCOLO

Il termine per l'inizio della procedura di riscatto del vincolo delle atlete di A1 e A2 femminile è fissato al **20 giugno 2006**.

La competenza in materia è della Commissione Tesseramento serie A; tuttavia la richiesta e la documentazione devono essere inoltrate alla Commissione Tesseramento FIPAV – Viale Tiziano 70, 00196 ROMA - , che ne curerà l'istruttoria. Il valore dell'indennizzo determinato ai sensi della normativa vigente (All. 1 RAT) dovrà essere ridotto dell' 80%.

Il calcolo del riscatto dal vincolo, o di determinazione dell'indennizzo pari al riscatto, su richiesta di giocatrici italiane e/o straniere è equivalente, in tutte le fattispecie ipotizzate da detto regolamento, a quello previsto dal R.A.T.

DETERMINAZIONE INDENNIZZO

Nei casi in cui è previsto il pagamento di un indennizzo, fatta salva la procedura del riscatto, ed in caso di mancato accordo con l'associato, l'atleta italiano o straniero potrà richiederne la determinazione inviando a mezzo raccomandata A.R. apposita richiesta alla Commissione Tesseramento Atleti e, per conoscenza, alle competenti Leghe nazionali, fornendo gli elementi ritenuti utili per calcolarne l'ammontare (per i campionati nazionali di secondo livello uguale all'ammontare del riscatto).

1. La richiesta deve essere inviata anche all'associato vincolante che nei 5 giorni successivi al suo ricevimento potrà presentare proprie controdeduzioni ed idonea documentazione.
2. La Commissione Tesseramento Atleti assumerà la decisione sulla base della documentazione acquisita.
3. Per gli atleti il cui vincolo viene sciolto ai sensi degli artt. 10 Ter, escluso comma 3, e 70 dello Statuto Federale, l'ammontare dell'indennizzo sarà determinato dal Consiglio Federale.

Tesseramento atleti provenienti da federazioni straniere

IMPORTANTE

Si ricorda a tutte le società che qualsiasi procedura di tesseramento, per atleti provenienti da nazioni straniere per i quali è necessario il permesso di soggiorno o la carta di soggiorno, deve essere preceduta dall'adempimento di quanto previsto dalle norme in materia.

Per la procedura di rilascio dei permessi di ingresso in Italia, per gli atleti stranieri, si rimanda all'apposito paragrafo: "Visti per lavoro subordinato/sport e lavoro autonomo/sport".

ATLETI TESSERATI COME STRANIERI

Fermo restando gli obblighi di partecipazione di atleti/e italiani/e nei campionati di serie A specificati nel relativo paragrafo, le società che partecipano ai Campionati Nazionali serie A M o F non hanno limiti nel numero di atleti stranieri tesserabili. Il numero di atleti stranieri utilizzabili in ogni gara sarà determinato dal Consiglio Federale in accordo con le Leghe nazionali.

Per i campionati di serie A Femminile, non è consentito avere tesserate più di 2 atlete provenienti dalla stessa Federazione straniera.

IMPORTANTE: *Si ricorda che il vincolo dell'atleta straniero ha validità annuale se non diversamente indicato sul modulo internazionale.*

I termini per il Primo Tesseramento sono così fissati:

Serie A1 e A2 M

(per atleti già tesserati con società italiane nella stagione sportiva 2005/2006):

- a) dall' 11 al 12 luglio 2006 in orario e presso la sede designata per il Volley Mercato;
- b) dal giorno successivo alla terza giornata(*) di serie A1 fino alle ore 12.00 del giorno successivo all'ultima giornata(*) del girone di andata di serie A1 (termine valido per la serie A1 e A2);
- c) nel periodo compreso tra la fine del Volley Mercato (12 luglio 2006) e il giorno successivo alla terza giornata (*) di serie A1, ma solo per l'ultima società per cui sono stati tesserati nella stagione precedente.

(*) Il termine è riferito alla data della giornata riportata nel calendario ufficiale. Eventuali anticipi o posticipi di una singola gara non hanno alcuna influenza sul termine medesimo.

Serie A1 e A2 M

(per atleti non tesserati per società italiane nella stagione sportiva 2005/2006):

a) fino alle ore 12.00 del giorno successivo all'ultima giornata(*) del girone di andata di serie A1 (termine valido per la serie A1 e A2).

b) dal giorno successivo all'ultima giornata (*) del girone di andata di serie A1 e fino alle ore 24.00 del giorno precedente la fine delle rispettive Regular Season di serie A1 e A2 è possibile tesserare con le modalità previste un solo atleta, italiano o straniero, che non sia stato tesserato in Italia nella stagione in corso.

(*) Il termine è riferito alla data della giornata riportata nel calendario ufficiale. Eventuali anticipi o posticipi di una singola gara non hanno alcuna influenza sul termine medesimo.

per la serie A1 e A2 F:

a) Entro il **26 novembre 2006**;

b) Dal **27 novembre 2006** al **26 marzo 2007** sarà possibile tesserare al massimo due atlete (limite numerico che considera anche le atlete straniere ed i trasferimenti di atlete italiane).

DOCUMENTI DA PRESENTARE

Si ricorda che ai fini dell'omologa del tesseramento occorre far pervenire all'Ufficio Tesseramento la documentazione completa e in originale e cioè:

Modulo F1

- modulo di primo tesseramento F1, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli, e copia della ricevuta di versamento sul ccp 598011, causale 15 - € 1.100,00;
- modulo internazionale di trasferimento in 5 copie completamente compilate in ogni loro parte (*non è sufficiente il telegramma di autorizzazione da parte della federazione di provenienza*). *La firma della società di origine sul modulo internazionale di trasferimento di un giocatore presso un'altra società al termine del suo precedente trasferimento può essere richiesta solo se l'atleta è ancora in possesso di un contratto valido con la sua società di origine;*
- lettera liberatoria del club straniero (se diverso da quello di provenienza) o della società italiana con la quale l'atleta ha giocato nella stagione sportiva precedente;
- nel caso l'atleta non abbia giocato in Italia nella stagione sportiva precedente, eventuale lettera liberatoria da parte dell'ultima società italiana per la quale è stato tesserato, a meno che non siano trascorse 3 stagioni sportive libere (ossia senza contare, quella di precedente tesseramento e quella dell'anno in cui si chiede il nuovo tesseramento) dall'ultima stagione sportiva di tesseramento dell'atleta in Italia;

- visto d'ingresso – permesso di soggiorno – carta di soggiorno: per lavoro subordinato/sport o lavoro autonomo/sport rilasciato dalla questura nei casi ove necessario; *Tale documento non viene trasmesso alla FIVB pertanto è svincolato dai tempi di presentazione successivamente riportati, dovrà comunque essere inviato alla Fipav in tempo utile per il rilascio dell'autorizzazione prodotta dalla Fipav necessaria per far scendere l'atleta in campo;*
- ricevuta del contributo alla F.I.V.B. di 2.000 franchi svizzeri, rilasciata dalla banca (*non sarà ritenuta valida la richiesta di pagamento inoltrata dalla società alla banca ancorchè accolta*).

L'intestazione per il versamento è la seguente:

F.I.V.B. AVENUE DE LA GARE, 12 - 1002 LAUSANNE

Credit Suisse, Succursale de Lausanne Rue du Lion d'Or 5-7 Case Postale 2493 1002 Lausanne.

Bank account :0425-631643-41 IBAN-NR CH03 0442 5063 1643 4100 0

Swift code: CRES CHZZ 10A.

TEMPI DI PRESENTAZIONE

Fatta salva la regolarità della documentazione, si ricorda che è fatto obbligo tassativo alle società di far pervenire all'Ufficio Tesseramento Fipav di Roma tutta la suddetta documentazione, in originale:

per le gare in programma il sabato o la domenica successive, entro:

le ore 12.00 del martedì;

le ore 12.00 del giovedì (*in tal caso il versamento a favore della Fipav dovrà essere di € 1.600,00*);

per le gare in programma nei turni infrasettimanali, entro:

le ore 12.00 del giovedì della settimana precedente;

le ore 12.00 del lunedì (*in tal caso il versamento a favore della Fipav dovrà essere di € 1.600,00*);

La FIVB provvederà alla registrazione solo a ricevimento dei moduli e dell'accredito del contributo.

Di conseguenza l'omologa del tesseramento sarà concessa solo dopo la suddetta registrazione.

TRASFERIMENTO ATLETI ITALIANI A FEDERAZIONE STRANIERA

In caso di trasferimento ad una federazione straniera, l'atleta italiano deve presentare alla FIPAV, unitamente alla richiesta e al modulo di trasferimento internazionale in 5 copie compilato nella parte di competenza, l'autorizzazione della società di appartenenza (per la serie A/M anche in costanza di vincolo volontario).

Il contributo di segreteria (ccp 598011, causale 15) per il rilascio del Transfert Internazionale è così determinato:

- Atleti serie A M/F €3.000,00
- Atleti serie B M/F €1.000,00
- Per tutti gli altri atleti € 200,00

Il trasferimento può essere effettuato:

a) Entro la prima giornata del campionato italiano e dopo l'ultima giornata della fase di competenza della società presso la quale l'atleta è tesserato.

b) Entro l'ultima giornata del girone di andata del campionato italiano, se l'atleta è vincolata con un associato partecipante al campionato nazionale femminile di **Serie A**.

c) Senza limiti temporali per tutti gli altri atleti.

Rientro in Italia

Alla scadenza della validità del certificato di trasferimento internazionale, si ricostituisce il vincolo con l'associato di appartenenza, fatti salvi tutti gli adempimenti per il tesseramento previsti dal RAT.

L'eventuale trasferimento ad altra società è subordinato all'osservanza dei termini previsti per la stagione sportiva in corso.

ATLETI DI FEDERAZIONE ITALIANA

In applicazione di quanto previsto dal RAT si elencano di seguito i casi in cui gli atleti stranieri possono essere tesserati come atleti di Federazione Italiana:

1) ATLETI MAI TESSERATI CON FEDERAZIONE STRANIERA: UNDER 14.

Possono essere tesserati in quota italiani, gli atleti di nazionalità straniera, **la cui residenza in Italia abbia avuto inizio in data antecedente al compimento del 14° anno di età.**

Modulo F1

Per il primo tesseramento deve essere utilizzato l'apposito modulo F1, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli, che prevede l'autocertificazione attestante la decorrenza della residenza in Italia e del motivo di trasferimento della famiglia.

Alla richiesta di tesseramento deve essere allegata, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione:

- certificato d'iscrizione alla scuola;
- la copia della ricevuta di versamento della relativa quota (vedi paragrafo "Quote di tesseramento").

In applicazione di tale norma:

- non sussiste alcuna limitazione di numero per il loro tesseramento ed il loro utilizzo;
- l'interruzione di tale condizione (per rientro in Patria o trasferimento in altro Paese) riconduce l'atleta, nell'eventuale caso di rientro in Italia, allo status di straniero;
- negli anni successivi al primo tesseramento, in costanza della situazione denunciata, si applicano per la procedura di rinnovo le norme previste per gli atleti italiani;
- **la competenza all'omologa di tali tesseramenti appartiene all'Ufficio Tesseramento Fipav di Roma.**

2) ATLETI MAI TESSERATI PER FEDERAZIONE STRANIERA: OVER 14.

Possono essere tesserati in quota italiani gli atleti di nazionalità straniera, che abbiano compiuto il 14° anno di età e **già residenti in Italia.**

Modulo F1

La documentazione necessaria è la seguente:

- autocertificazione dell'atleta sottoscritta anche dal Presidente del sodalizio vincolante, di non essere mai stato tesserato per altre Federazioni straniere;
- modulo di primo tesseramento F1, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli e copia della ricevuta di versamento sul ccp 598011 causale 09;
- copia del permesso di soggiorno (la durata del visto d'ingresso dovrà comunque essere sempre superiore a 90 giorni);
- l'interruzione della permanenza in Italia o dell'attività con società italiana a favore di società estera, riconduce l'atleta allo status di straniero.
- non sussiste alcuna limitazione di numero per il loro tesseramento ed il loro utilizzo;
- **La competenza all'omologa del tesseramento appartiene all'Ufficio Tesseramento Fipav di Roma.**

IMPORTANTE: la concessione dell'omologa del tesseramento è subordinata alla verifica della regolarità della documentazione presentata.

3) ATLETI CHE ACQUISISCONO LA CITTADINANZA ITALIANA.

A) Atleti stranieri che partecipano al Campionato di serie A

La documentazione necessaria, da inviare in originale, è la seguente:

- copia autenticata del decreto del Ministro dell'Interno di concessione della cittadinanza italiana ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 91;
- dichiarazione della Federazione di provenienza attestante che l'atleta non ha preso parte a gare ufficiali con le rappresentative nazionali di quel paese nel periodo di tempo previsto dalla normativa vigente della FIVB antecedente la domanda di tesseramento quale atleta di Federazione Italiana;
- attestazione dell'Ufficio Campionati dalla quale risulti che l'atleta ha giocato quale atleta proveniente da Federazione straniera per almeno tre annate agonistiche consecutive nel campionato italiano di serie A/1 o A/2;
- modulo di primo tesseramento F, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli e copia della ricevuta di versamento sul ccp 598011 causale 09;
- modulo Internazionale di trasferimento definitivo (in 5 copie), senza vincoli e condizioni, con allegata la ricevuta del versamento del contributo alla FIVB. L'intestazione per il versamento dei CHF 2.000 è il seguente:
F.I.V.B. AVENUE DE LA GARE, 12 - 1002 LAUSANNE
Credit Suisse, Succursale de Lausanne Rue du Lion d'Or 5-7 Case Postale 2493 1002 Lausanne.
Bank account :0425-631643-41 IBAN-NR CH03 0442 5063 1643 4100 0
Swift code: CRES CHZZ 10A.
Con tale documento l'atleta può essere utilizzato come italiano, ma non può essere eleggibile per due anni per la squadra nazionale italiana.
- Oppure: dalla data di concessione della cittadinanza italiana l'atleta può giocare ancora per due anni come straniero, con relativo transfer annuale rilasciato dalla Federazione di provenienza. Il terzo anno può essere tesserato come italiano senza produzione di documentazione alcuna.
- **La competenza all'omologa del tesseramento appartiene all'Ufficio Tesseramento Fipav di Roma.**

B) Atleti stranieri non partecipanti a Campionati di serie A

Dalla data di concessione, a qualsiasi titolo, della cittadinanza italiana, devono documentare la residenza in Italia per almeno due anni solari consecutivi e senza giocare con alcuna Federazione. Dopodiché è possibile il tesseramento come atleta italiano, indipendentemente dal fatto che abbia giocato o meno, precedentemente, con Federazione straniera.

La competenza all'omologa del tesseramento degli atleti di cui alle lettere A) e B) appartiene all'Ufficio Tesseramento Fipav di Roma.

4) ATLETI STRANIERI GIA' TESSERATI CON FEDERAZIONE STRANIERA

E' consentito il tesseramento di tali atleti, **residenti a vario titolo in Italia (e in possesso di regolare permesso di soggiorno se necessario)**.

La documentazione necessaria è la seguente:

Modulo F1

- dichiarazione della Federazione del Paese di provenienza che attesti che l'atleta da quattro annate sportive, antecedenti quella di richiesta del tesseramento, non ha preso parte ad attività ufficiale;
- dichiarazione da parte dell'atleta, sottoscritta anche dal Presidente della società che richiede il tesseramento, con la quale si attesta di non aver partecipato alla attività agonistica con altre Federazioni negli ultimi 4 annate sportive antecedenti quella in cui si richiede il tesseramento;
- modulo di primo tesseramento F1, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli e copia della ricevuta di versamento sul ccp 598011 causale 09;
- copia del permesso di soggiorno (la durata del visto d'ingresso dovrà comunque essere sempre superiore a 90 giorni);
- non sussiste alcuna limitazione di numero per il loro tesseramento ed il loro utilizzo.

La competenza all'omologa del tesseramento appartiene all'Ufficio Tesseramento Fipav di Roma.

In caso di dichiarazione non veritiera l'atleta sarà soggetto alle sanzioni previste dall'ordinamento federale che potranno estendersi anche alla società che ha sottoscritto la documentazione.

VISTI D'INGRESSO PER LAVORO SUBORDINATO/SPORT E LAVORO AUTONOMO/SPORT PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI E CARTA DI SOGGIORNO PER CITTADINI NEO COMUNITARI.

VISTI PER ATTIVITA' SPORTIVA

Si trasmette integralmente la circolare inviata dal CONI – Direzione Sport e Preparazione Olimpica – PT 2024 del 19.06.2006 a tutte le Federazioni Sportive Nazionali avente come oggetto il nuovo regolamento di attuazione del testo unico delle disposizioni in materia di immigrazione e condizione dello straniero – Disciplina degli ingressi sportivi stranieri – D.P.R.334/2004 – art.37.

A seguito della pubblicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, concernente “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione”, si comunica la nuova normativa relativa agli ingressi degli sportivi stranieri:

A) la società sportiva che intenda avvalersi dell’opera di uno sportivo straniero dovrà formulare, compilando l’apposito modello (mod. SP), una proposta di contratto di soggiorno e una richiesta di dichiarazione nominativa di assenso per lavoro subordinato/sport alla Federazione Sportiva Nazionale cui è affiliata dandone comunicazione anche alla Questura competente che dovrà rilasciare il relativo Nulla Osta;

B) la Federazione Sportiva Nazionale, accertati i requisiti della società necessari per l’autorizzazione al tesseramento dello sportivo straniero, provvederà a trasmettere, per via telematica utilizzando l’apposita maschera sul sito C.O.N.I., la proposta di contratto di soggiorno e la richiesta di dichiarazione nominativa di assenso al C.O.N.I. - Direzione Sport e Preparazione Olimpica;

C) il C.O.N.I. effettuati i controlli di rito, accertata la disponibilità delle quote di ingresso riservate a ciascuna Federazione Sportiva Nazionale e acquisito il Nulla Osta della Questura competente, emetterà la dichiarazione nominativa di assenso. Tale dichiarazione, unitamente alla proposta di contratto di soggiorno, verrà inoltrata per via telematica utilizzando l’apposita maschera sul sito C.O.N.I., allo Sportello Unico della provincia ove ha sede la società richiedente le prestazioni sportive. Fanno eccezione le Province Autonome di Trento e Bolzano dove non è stato istituito uno Sportello Unico e, quindi, gli Uffici competenti sono quelli della Provincia. Sarà cura del C.O.N.I. informare la Federazione Sportiva Nazionale dell’avvenuto rilascio della dichiarazione nominativa d’assenso. La Federazione provvederà a sua volta ad informare la società sportiva che dovrà fissare telefonicamente l’appuntamento con lo Sportello Unico per la sottoscrizione del contratto di soggiorno e per la richiesta del permesso di soggiorno;

D) lo Sportello Unico provvederà alla richiesta del codice fiscale e alla trasmissione della dichiarazione nominativa di assenso alla Rappresentanza Diplomatica competente. A tal riguardo il C.O.N.I. ha chiesto al Ministero dell'Interno di comunicare agli Sportelli Unici di trattare con urgenza e priorità le istanze per gli sportivi stranieri;

E) lo sportivo straniero una volta entrato in Italia dovrà presentarsi il giorno stabilito presso lo Sportello Unico insieme ad un legale rappresentante della Società sportiva, autorizzato a firmare per conto della stessa, per la firma del contratto di soggiorno. In tale circostanza, lo straniero dovrà esibire il passaporto originale con il visto d'ingresso e dovrà allegare alla richiesta di permesso di soggiorno la copia integrale di tale documento, 4 fotografie ed una marca da bollo da €14,62. Presso lo Sportello Unico lo sportivo straniero sottoscriverà il contratto e la richiesta di rilascio di permesso di soggiorno che lo Sportello avrà nel frattempo preparato scaricandola dal sistema, previa aggiunta dell'indicazione della frontiera di arrivo in Italia. Lo sportivo straniero dovrà, quindi, presentare tale richiesta presso l'ufficio postale, che gli rilascerà la ricevuta dell'assicurata, provvista di elementi di sicurezza, che lo abiliterà a soggiornare sul territorio dello Stato ed a svolgere l'attività sportiva in attesa del rilascio del permesso di soggiorno. L'ufficio postale informerà la Questura la quale, quindi, provvederà a fissare la convocazione dello sportivo straniero per il fotosegnalamento e la consegna del provvedimento, curando l'inserimento nel sistema informatico delle informazioni relative alla data del rilascio e della consegna del permesso di soggiorno.

Attualmente presso l'Ufficio Postale non è stato ancora attivato tale servizio e, quindi, nel frattempo il passaggio avviene direttamente dallo Sportello Unico alla Questura;

F) la società sportiva che intenda rinnovare il permesso di soggiorno relativo ad uno straniero regolarmente soggiornante in Italia dovrà farne richiesta alla Federazione Sportiva Nazionale cui è affiliata la quale, accertata l'idoneità al tesseramento dello sportivo straniero, provvederà a fare richiesta al C.O.N.I. del nulla osta. Il C.O.N.I., effettuati i controlli di rito ed accertata la disponibilità delle quote di ingresso, invierà il proprio nulla osta al rinnovo del permesso di soggiorno alla Questura competente. I rinnovi dei permessi di soggiorno potranno essere richiesti anche da società diverse, ma operanti nell'ambito della stessa Federazione Sportiva Nazionale. Il nuovo contratto di soggiorno relativo ad uno straniero regolarmente soggiornante in Italia, redatto su apposito modello (mod. Q in caso di rinnovo con una nuova società sportiva - mod. R in caso di rinnovo con la stessa società), dovrà essere stipulato e sottoscritto autonomamente tra le parti ed inviato, a mezzo raccomandata postale a.r., allo Sportello Unico, il quale provvederà a restituire la ricevuta di ritorno timbrata dallo Sportello stesso. Detto contratto viene acquisito agli atti dell'Ufficio, il quale potrà effettuare gli accertamenti del caso, a campione, come stabilito dalla Legge. All'atto del rinnovo del permesso di soggiorno, pertanto, lo

sportivo straniero presenterà la relativa istanza alla Questura esibendo la ricevuta di ritorno della suddetta raccomandata debitamente timbrata dallo Sportello. Il rinnovo dei permessi di soggiorno può essere richiesto per periodi che non superino complessivamente 4 anni;

G) la società sportiva che intenda avvalersi di sportivi neocomunitari - provenienti dalla Repubblica Ceca, Repubblica di Estonia, Repubblica di Lettonia, Repubblica di Lituania, Repubblica di Polonia, Repubblica Slovacca, Repubblica Slovenia e Repubblica di Ungheria - dovrà richiedere la carta di soggiorno alla Federazione Sportiva Nazionale cui è affiliata la quale, accertata l' idoneità al tesseramento dello sportivo straniero, provvederà a fare richiesta al C.O.N.I. del nulla osta al rilascio della carta di soggiorno. Il C.O.N.I., effettuati i controlli di rito ed accertata la disponibilità delle quote di ingresso, inoltrerà il nulla osta al rilascio della carta di soggiorno alla Questura competente;

H) per lo sportivo extracomunitario minore (15-18 anni) la richiesta della società sportiva dovrà essere corredata dall' autorizzazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del lavoro competente. Tale autorizzazione sarà presentata allo Sportello Unico al momento della sottoscrizione del contratto di soggiorno.

A seguito di quanto esposto a livello procedurale si ritiene opportuno rammentare la normativa espressamente emanata dal C.O.N.I. che è parte integrante e ineludibile di quanto disposto dal D.P.R. 334/2004:

- i tecnici non rientrano nelle quote assegnate a ciascuna Federazione Sportiva Nazionale;
- gli stranieri titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi di lavoro o per motivi familiari potranno essere tesserati dalle Federazioni Sportive Nazionali e dovranno corrispondere ad un numero della quota assegnata, fatta eccezione per gli atleti formati nei vivai giovanili nazionali, solo se impegnati in campionati di massimo livello;
- il visto ritirato dallo sportivo straniero è considerato come quota utilizzata la quale non potrà più essere recuperata salvo nei casi in cui:
 - a. l' atleta straniero non intenda più sottoscrivere il contratto o non intenda giungere sul territorio italiano per espletare l' attività sportiva a favore della società richiedente;
 - b. l' atleta straniero giunto sul territorio risulti non idoneo agli accertamenti medico-sanitari alla pratica sportiva e non abbia mai disputato una gara;
- qualora il rapporto di prestazioni tra la società e lo sportivo straniero venga a cessare prima della scadenza del permesso di soggiorno, la società dovrà darne comunicazione alla Questura competente e alla Federazione Sportiva Nazionale alla quale è affiliata la quale, a sua volta, informerà il C.O.N.I., fermo restando che la quota non potrà più essere recuperata;

- eventuali richieste di lavoro autonomo/sport saranno regolate in base a quanto disposto dall'art. 36 del D.P.R. n. 334 del 18/10/2004 (vedi allegato).

Si coglie l'occasione per rammentare alle Federazioni Sportive Nazionali che:

- le richieste di visto per gara sportiva dovranno pervenire all'Ufficio scrivente con almeno quindici giorni di anticipo rispetto all'evento e l'elenco dei partecipanti, costituito di soli atleti ed accompagnatori (esclusi familiari, sponsor, giornalisti ecc...), dovrà essere sottoscritto dal Segretario Generale della Federazione;
- in merito alla concessione della cittadinanza italiana, il C.O.N.I. non ha alcuna possibilità di accelerare il relativo iter burocratico.

Gli allegati alla circolare verranno inviati via e-mail a tutte le società di serie A maschile e femminile (modelli SP-Q-R-)

VISTI PER GARA SPORTIVA

Il visto per gara sportiva consente l'ingresso, ai fini di un soggiorno di breve durata, allo sportivo straniero che intenda partecipare a singole competizioni sportive previste dai calendari federali.

Per la partecipazione, a carattere ufficiale o **amichevole inserite nei calendari federali, le liste dei componenti la squadra** con la data di nascita e la qualifica (atleta, tecnico, ecc.) dovranno essere confermate dalla Fipav.

I mezzi di sussistenza richiesti non devono essere inferiori all'importo stabilito dal Ministero dell'Interno con la direttiva di cui all'art. 4, comma 3 del T.U. n. 286/1998.

Si rammenta che il visto va richiesto per una durata pari all'effettivo periodo di svolgimento della manifestazione o fino ad un massimo di 90 giorni in caso di partecipazione ad una serie di manifestazioni. Allo straniero che sia entrato nel paese con un visto per gara sportiva e che abbia dichiarato la sua presenza alla Questura competente entro 8 giorni dal suo ingresso, la Questura stessa potrà rilasciare un permesso di soggiorno per gara sportiva, di durata pari a quella del visto.

La richiesta di visto per gara sportiva dovrà pervenire alla Direzione Sport e Preparazione Olimpica del CONI con almeno 15 giorni d'anticipo rispetto all'evento e l'elenco dei partecipanti, costituito di soli atleti e accompagnatori (esclusi familiari, sponsor, giornalisti, etc.) dovrà essere sottoscritto dal Segretario Generale della Federazione.

Quanto ai singoli componenti la squadra o il gruppo, la Rappresentanza Diplomatica Italiana farà affidamento sulle liste ufficiali dei nominativi o eventuali lettere di

segnalazione presentatele dagli Enti Sportivi stranieri, con l'indicazione della qualifica di ciascuno dei componenti stessi.

I visti concessi per gara non consentono la partecipazione a gare e campionati in rappresentanza di sodalizi sportivi italiani.

Gli atleti e tecnici in possesso di visto turistico non possono essere inclusi in squadre e rappresentative italiane.

La Società che abbiano fatto richiesta di visti per gara sportiva sono tenute ad **accertare l'effettivo ingresso dell'interessato e, in caso contrario, ad informare tempestivamente la Questura, la Federazione Sportiva straniera interessata e la Direzione Sport e Preparazione Olimpica del CONI** che, a sua volta, avrà cura di darne comunicazione alla Rappresentanza Diplomatica competente.

Nel caso di atleti **provenienti da Paesi esenti dall'obbligo di visto** gli stessi, qualora richiesto in frontiera, dovranno **presentare l'elenco ufficiale dei partecipanti e l'invito alla manifestazione.**

Per le **gare amichevoli non previste dai calendari Federali**, sarà necessario richiedere il **VISTO TURISTICO** per mancanza di garanzie sull'identità sportiva di tutti i partecipanti alle manifestazioni.

Si invitano tutti gli interessati a prestare una maggiore attenzione alla richiesta di visti per quelle Nazioni dove è maggiormente segnalato il fenomeno di immigrazione clandestina.

La richiesta di visto per gara sportiva deve pervenire all'Ufficio competente della Fipav almeno 15 giorni prima dell'evento.

Tesseramento Allenatori

INCOMPATIBILITA' - ALLENATORI

Il tesseramento di allenatore è incompatibile con il tesseramento di arbitro, di presidente o vicepresidente di società di qualsiasi livello e dirigente di società che svolgono attività nazionale e regionale. Tale incompatibilità è estesa anche alla società diverse da quella in cui si esplica la funzione di allenatore.

Il tesseramento non è incompatibile con la carica di dirigente federale limitatamente a coloro che ricoprono la carica di rappresentante allenatore nel Consiglio Federale e di componente dei consigli Regionali e Provinciali Fipav.

TESSERAMENTO - ALLENATORI

Il tesseramento deve avvenire al massimo contestualmente all'inizio dell'attività che si svolge e comunque non oltre il **30 novembre 2006**. Dopo tale data gli allenatori, sono posti fuori quadro temporaneo per mancato pagamento.

Il tesseramento che ha validità annuale, da diritto alla conferma o all'iscrizione ai Quadri Nazionali.

QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO

La quota associativa di tesseramento è così determinata:

QUALIFICA	IMPORTO	CAUSALE
Allenatori Allievi	€ 40,00	05
Allenatori 1° grado	€ 60,00	05
Allenatori 2° grado	€ 80,00	05
Allenatori 3° grado	€ 120,00	05

IMPORTANTE: I versamenti vanno effettuati sul ccp 598011 e devono essere sempre individuali e non intestati alla società.

Il tesseramento è gratuito per gli allenatori:

- che hanno conseguito la qualifica di “Benemerito”;
- facenti parte dello staff delle Squadre Nazionali e del Centro di Qualificazione Nazionale;
- i Coordinatori Tecnici Regionali.

PRIMO TESSERAMENTO

Modulo M

Per tesserarsi alla FIPAV in qualità di allenatore è necessario compilare e consegnare all'incaricato del Comitato Provinciale il modulo M, disponibile “On Line” per i

Comitati Provinciali, nella propria home page al link stampa moduli, unitamente alla copia della ricevuta di sul ccp n. 598011.

Le Commissioni provinciali di appartenenza devono far pervenire alla Federazione i moduli debitamente compilati con allegate le copie delle ricevute del versamento del contributo.

Dopo la ratifica del corso, da parte del Centro di Qualificazione Nazionale, e l'inserimento nei quadri federali, da parte dell'ufficio Tesseramento, il Comitato Provinciale d'appartenenza rilascerà all'allenatore un certificato di avvenuto tesseramento in sostituzione della tessera Fipav.

RINNOVO TESSERAMENTO

La Federazione provvederà ad inviare direttamente agli allenatori il conto corrente intestato per il pagamento della quota di tesseramento.

Dopo aver provveduto al pagamento della quota tesserativa gli allenatori devono richiedere il certificato di avvenuto tesseramento direttamente al Comitato Provinciale di appartenenza entro il **30 novembre 2006** consegnando copia della ricevuta di versamento.

I Comitati Provinciali provvederanno all'aggiornamento "On Line" del modulo "O", disponibile per i Comitati Provinciali, nella propria home page, indicando quelli da porre Fuori Quadro Temporaneo per mancato pagamento.

I Comitati Provinciali e Regionali dovranno, dopo aver svolto i corsi di aggiornamento obbligatori previsti nella stagione, indicare, tramite la procedura del tesseramento on line, gli allenatori da porre Fuori Quadro Temporaneo per la mancata partecipazione agli aggiornamenti secondo quanto previsto dalla normativa attuale. Tale segnalazione comunque deve essere fatta al massimo entro il **21 giugno 2006**.

VARIAZIONI ANAGRAFICHE

Modulo H

Se i dati sugli allenatori tesserati subiscono variazioni (per es.: cambio di indirizzo), o se si riscontrano inesattezze nelle trascrizioni sul certificato di tesseramento, i Comitati possono, utilizzando la procedura del Tesseramento On Line, effettuare le opportune modifiche (escluso per nome – cognome – data di nascita – qualifica).

RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI ALLENATORE PER CITTADINI STRANIERI

IMPORTANTE: Si ricorda alle società che per gli allenatori provenienti da paesi stranieri che necessitano di permesso di soggiorno per la residenza in Italia, dopo aver ottenuto il riconoscimento dello status di allenatore e prima di avviare la procedura di tesseramento è necessario aver assolto agli obblighi di legge e cioè alla richiesta del visto secondo le indicazioni riportate nel paragrafo: "Visti d'ingresso per lavoro subordinato/sport o lavoro autonomo/sport per cittadini extracomunitari".

RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI ALLENATORE DI FEDERAZIONE ITALIANA PER ALLENATORI STRANIERI

Gli allenatori stranieri possono richiedere:

- la qualifica di **3° grado** gli allenatori provenienti da Federazione straniera che abbiano allenato:
 - come primo allenatore le rappresentative nazionali assolute per almeno uno degli ultimi otto anni e si siano classificate tra le prime otto posizioni ai Campionati Mondiali o alle Olimpiadi o tra le prime tre ai Campionati Continentali nel settore maschile o femminile;
 - come primo allenatore le rappresentative nazionali Juniores per almeno uno degli ultimi otto anni e si siano classificate tra le prime tre posizioni ai Campionati Mondiali o Continentali nel settore maschile o femminile;

- la qualifica di **2° grado** gli allenatori provenienti da Federazione straniera che abbiano allenato:
 - come secondo allenatore le rappresentative nazionali assolute per almeno uno degli ultimi otto anni e si siano classificate tra le prime otto posizioni ai Campionati Mondiali o alle Olimpiadi o tra le prime tre ai Campionati Continentali nel settore maschile o femminile;
 - come secondo allenatore le rappresentative nazionali Juniores per almeno uno degli ultimi otto anni e si siano classificate tra le prime tre posizioni ai Campionati Mondiali o Continentali nel settore maschile o femminile;
 - come primo allenatore le rappresentative nazionali Cadette per almeno uno degli ultimi otto anni e si siano classificate tra le prime tre posizioni ai campionati Mondiali o Continentali nel settore maschile o femminile;

- la qualifica di **1° grado** agli allenatori provenienti da Federazione straniera che abbiano allenato:
 - come primo allenatore squadre di club di serie A in campionati stranieri per almeno uno degli ultimi otto anni e che si siano classificate tra le prime tre posizioni nei rispettivi campionati;
 - qualora abbiano disputato almeno 20 incontri con la squadra nazionale assoluta;

- la qualifica di **Allievo Allenatore**, qualora abbiano disputato almeno 3 incontri con la Squadra Nazionale Assoluta del proprio paese.

La domanda deve essere presentata al CQN - Settore Allenatori che, effettuati i dovuti controlli, dà opportuna comunicazione alle Commissioni periferiche competenti e provvede all'inserimento del tecnico nei quadri allenatori previo pagamento della quota di tesseramento.

Gli Allenatori che non abbiano tali requisiti e che desiderano ottenere la qualifica di allenatore possono, comunque, presentare il loro curriculum sportivo e formativo che sarà esaminato dal Consiglio Federale per un eventuale riconoscimento di qualifica. In caso negativo dovrà essere seguito il normale iter formativo previsto per gli allenatori italiani.

In tal caso si tenga presente che non è possibile richiedere il visto e il permesso di soggiorno secondo quanto previsto nel relativo paragrafo per entrare in Italia con lo scopo di frequentare il corso per allenatore.

RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI ALLENATORE PER GLI ATLETI AZZURRI E PER ATLETI PROVENIENTI DA FEDERAZIONI STRANIERE

Gli atleti azzurri e gli atleti stranieri che militano o abbiano militato nel Campionato italiano, che siano già residenti od in possesso del permesso di soggiorno in Italia possono richiedere:

- la qualifica di 2° grado, gli atleti italiani, qualora abbiano vinto, con la Squadra Nazionale assoluta in Campionati Mondiali o Continentali
- la qualifica di 1° grado, qualora abbiano disputato almeno 20 incontri con la Squadra Nazionale assoluta del proprio paese;
- la qualifica di Allievo Allenatore, qualora abbiano disputato almeno 3 incontri con la Squadra Nazionale assoluta del proprio paese

La domanda deve essere presentata al CQN - Settore Allenatori che, effettuati i dovuti controlli, dà opportuna comunicazione alle Commissioni periferiche competenti e provvede all'inserimento del tecnico nei quadri allenatori previo pagamento della quota tesserativa.

Gli atleti che non abbiano tali requisiti devono seguire l'iter formativo previsto per gli allenatori italiani.

In tal caso si tenga presente che non è possibile per gli stranieri richiedere il visto e il permesso di soggiorno secondo quanto previsto nel relativo paragrafo per entrare in Italia con lo scopo di frequentare il corso per allenatore.

NORME DI RIAMMISSIONE NEI QUADRI

Modulo Y

Gli allenatori posti Fuori Quadro (temporaneamente) conservano tutti i diritti e doveri connessi alla loro posizione federale salvo l'esercizio della funzione.

Se un allenatore non rinnova il tesseramento, entro il **30 novembre 2006**, viene posto **Fuori Quadro Temporaneo per mancato pagamento**.

Se un allenatore non partecipa agli aggiornamenti tecnici previsti dalle norme in vigore, viene posto **Fuori Quadro Temporaneo per mancata partecipazione ai corsi d'aggiornamento**.

Entro tre anni, l'allenatore che decidesse di essere riammesso nei quadri dovrà farne richiesta scritta, allegando copia della ricevuta del pagamento della quota di

tesseramento, pari al doppio della quota prevista per la stagione in corso e per l'eventuale stagione precedente di mancato rinnovo.

Il reintegro definitivo nel quadro è inoltre vincolato agli aggiornamenti previsti dalla normativa in vigore.

In particolare, il contributo da corrispondere per essere reintegrato nei Quadri Allenatori (comprensivo anche della quota 2006/2007) è il seguente:

Qual.	Reintegro entro il 30/11/2006 Ultimo tesseramento regolare:			Reintegro dopo il 30/11/2006 Ultimo tesseramento regolare:		
	05/06	04/05	03/04	05/06	04/05	03/04
AL		€ 120,00	€ 200,00	€ 80,00	€ 160,00	€ 240,00
1°G		€ 180,00	€ 300,00	€ 120,00	€ 240,00	€ 360,00
2°G		€ 240,00	€ 400,00	€ 160,00	€ 320,00	€ 480,00
3°G		€ 360,00	€ 600,00	€ 240,00	€ 480,00	€ 720,00

Sono esenti dal pagamento coloro che sono stati posti Fuori Quadro Temporaneo e/o Definitivo a causa di incompatibilità con altre cariche federali.

La richiesta di riammissione va indirizzata al CQN - Settore Allenatori ed inviata tramite la C.P.A. che provvederà a farlo utilizzando l'apposito modulo Y, disponibile "On Line" per i Comitati Provinciali, nella propria home page al link stampa moduli.

Dopo tre stagioni sportive di permanenza nella posizione di fuori quadro temporaneo, l'allenatore viene cancellato dai Quadri Nazionali. Per rientrare nei quadri, salvaguardando la qualifica raggiunta precedentemente, dovrà:

- partecipare al Corso Istituzionale relativo all'ultima qualifica ottenuta pagando la quota di adesione al corso;
- ripetere la procedura di primo tesseramento così come precedentemente descritta pagando il contributo relativo alla qualifica pari a:

AL: € 300,00	1°G: € 420,00
2°G: € 540,00	3°G: € 780,00

NORME PER IL TRASFERIMENTO DI QUADRO PROVINCIALE

Modulo X

L'allenatore che trasferisce la propria residenza da una provincia ad un'altra deve comunicare tale decisione al proprio Comitato Provinciale specificando l'indirizzo della nuova residenza e la data dell'evento.

Il Comitato Provinciale provvederà alla pratica di trasferimento, compilando l'apposito modulo X, disponibile "On Line" per i Comitati Provinciali, nella propria home page al link stampa moduli, in ogni sua parte inviandone copia all'Ufficio Tesseramento Tecnici, all'allenatore interessato e al nuovo Comitato Provinciale

allegando l'eventuale copia della ricevuta del pagamento della stagione in corso e il fascicolo personale.

TESSERAMENTO DEGLI ALLENATORI DA PARTE DELLA SOCIETA'

Modulo P

Per svolgere attività con le società, gli allenatori, oltre al tesseramento individuale, devono essere tesserati direttamente dalle società.

Si ricorda che, in relazione alla qualifica gli allenatori possono svolgere la loro attività secondo la seguente tabella:

Qual.	Ruolo	Camp. di Categoria	Prima, Seconda, Terza Div.	Serie Regionale D - C	Serie Nazionale B2 - B1	Serie Nazionale A2 - A1
AL	1	---	SI	---	---	---
AL	2	---	SI	---	---	---
1° G.	1	SI	SI	---	---	---
1° G.	2	SI	SI	SI	SI	---
2° G.	1	SI	SI	SI	SI	---
2° G.	2	SI	SI	SI	SI	SI
3° G.		SI	SI	SI	SI	SI

Ruolo: 1= allenatore; 2= vice-allenatore;

Le società devono inviare il modulo P, disponibile per le società abilitate al Tesseramento on line, nella propria home page al link stampa moduli, di segnalazione dell'allenatore utilizzato, e copia della ricevuta di versamento sul ccp 598011 (causale 14):

€ 300,00	Allenatori serie A1 e A2
€ 150,00	Allenatori serie B1-B2
€ 60,00	Allenatori serie C e D
€ 30,00	Allenatori altre serie e campionati di categoria

Le quote si riferiscono ad ogni allenatore tesserato, e il versamento è a carico della società.

Le società hanno l'obbligo di inviare il modulo P all'Ufficio Tesseramento Tecnici entro la data di inizio del campionato e una copia deve essere inviata anche al competente Comitato, nel caso in cui non si utilizzi il dispositivo di firma digitale.

IMPORTANTE: le società devono presentare all'arbitro per l'iscrizione a referto la ricevuta del versamento riportante sul retro nome e matricola dell'allenatore.

VINCOLO PER GLI ALLENATORI CON LE SOCIETA' NAZIONALI

Il tesseramento societario dell'allenatore per le squadre di serie nazionale, costituisce vincolo per l'allenatore. Le società nazionali, nel vincolare gli allenatori, devono inoltre rispettare le seguenti disposizioni:

serie A1, A2	almeno 2 allenatori
serie B1 e B2	almeno 1 allenatore

Le società non sono tenute a fare distinzione tra allenatore e vice-allenatore, fermo restando l'obbligatorietà per svolgere funzioni di allenatore in panchina nelle serie A1, A2, B1 e B2 così come previsto dalla precedente tabella. Pertanto, se manca un allenatore e quello presente non ha la qualifica prevista per il primo allenatore, questi può sedere in panchina, ma non può intervenire durante la gara così come previsto dalle regole di gioco.

Se l'allenatore viene espulso o squalificato durante la gara o si assenta per qualsiasi motivo e il vice allenatore non possiede la qualifica prevista, a quest'ultimo viene data la possibilità di rimanere in panchina senza sostituire l'allenatore.

Se una società partecipante ai campionati nazionali non comunica il vincolo tramite il modulo P e partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori, questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore.

Non è ammessa nei campionati nazionali l'assenza dell'allenatore in panchina. A partire dalla prima assenza la società verrà sanzionata, con un richiamo e dalla quarta assenza verrà applicata una multa pari alla tassa di vincolo.

Le società che vincolano uno o più allenatori, che allenano squadre di diversa serie, devono pagare una sola volta il contributo, riferita al campionato maggiore nel quale il tecnico siede in panchina. Se un allenatore, all'interno della propria società, passa da serie inferiore ad una maggiore, comunque nazionali, la società deve integrare la differenza della tassa di vincolo.

È possibile lo scioglimento del vincolo con una Società previa comunicazione scritta di consenso sia della Società che dell'Allenatore inviata per raccomandata al Settore Allenatori. Lo scioglimento, però, non potrà essere effettuato per più di 2 volte nel corso della stagione sportiva e i nuovi vincoli possono avvenire solo con società diverse dalle precedenti.

TESSERAMENTO SOCIETARIO PER SOCIETA' REGIONALI E PROVINCIALI

Nei campionati regionali e provinciali le società sono tenute all'obbligo di iscrizione al referto e relativa presenza in panchina di almeno un allenatore.

Se la società non è in regola con il pagamento del tesseramento societario dell'allenatore, l'arbitro segnalerà l'inadempienza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di tesseramento societario dell'allenatore.

INCOMPATIBILITA' SUL VINCOLO

Un allenatore che svolge attività con squadre di serie nazionali può vincolarsi con una sola società all'interno della quale, naturalmente, può allenare più squadre. È eventualmente ammessa la direzione di squadre di categoria U14M/F anche di altra società.

Un nuovo vincolo può avvenire solo a seguito dello scioglimento consensuale del vincolo esistente.

Un allenatore che invece svolge attività in campionati di serie regionali, provinciali o di categoria, può allenare più squadre, anche di diverse società, purché non partecipino allo stesso campionato.

Eventuali infrazioni a questa norma sono oggetto di provvedimento disciplinare a carico del tecnico tesserato.

Tesseramento Arbitri - Osservatori - Delegati Tecnici

INCOMPATIBILITA' ARBITRI - OSSERVATORI

Il tesseramento di **arbitro** è incompatibile con il tesseramento di allenatore, osservatore e di dirigente societario.

Un arbitro può essere tesserato come atleta, ma in questo caso egli può essere inserito al massimo nei ruoli regionali e non può dirigere le gare del campionato in cui svolge la sua attività di atleta.

Il tesseramento di **osservatore** è incompatibile con il tesseramento di atleta, arbitro e dirigente societario.

Il tesseramento di arbitro e osservatore è incompatibile anche con gli incarichi di dirigente federale.

TESSERAMENTO ARBITRI – OSSERVATORI – DELEGATI TECNICI

Il tesseramento degli arbitri, degli osservatori e dei delegati tecnici deve avvenire al massimo contestualmente all'inizio dell'attività che si svolge e comunque non oltre il **30 novembre 2006**. Dopo tale data gli arbitri e gli osservatori sono posti fuori quadro temporaneo per mancato pagamento.

Il tesseramento dei tecnici, che ha validità annuale, dà diritto alla conferma o all'iscrizione ai Quadri Nazionali. A seguito del tesseramento il Comitato Provinciale Fipav d'appartenenza rilascia un certificato di avvenuto tesseramento per la stagione sportiva.

QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO

Il contributo per il tesseramento è così determinato:

QUALIFICA	IMPORTO	CAUSALE
Arbitri (solo rinnovo)	€26,00	07
Osservatori e/o Delegati Tecnici	€26,00	08

IMPORTANTE: I versamenti vanno effettuati sul ccp 598011 e devono essere sempre individuali.

Il tesseramento è gratuito per gli arbitri che hanno conseguito la qualifica di “Benemerito”. In particolare gli arbitri “Benemeriti” che svolgono le funzioni di osservatore non devono versare ulteriori quote di tesseramento essendo sufficiente il tesseramento al quadro arbitrale. Gli stessi risultano iscritti in tale quadro e non figurano in quello degli osservatori.

Il primo tesseramento è gratuito per tutti i nuovi arbitri.

PRIMO TESSERAMENTO

Modulo M

Per tesserarsi alla FIPAV in qualità di arbitro e osservatore e/o delegato tecnico è necessario compilare e consegnare all'incaricato del Comitato Provinciale il modulo M, disponibile "On Line" per i Comitati Provinciali, nella propria home page al link stampa moduli, unitamente alla copia della ricevuta di sul ccp n. 598011.

Le Commissioni Provinciali di appartenenza devono far pervenire alla Federazione i moduli debitamente compilati con allegate le copie delle ricevute del versamento del contributo.

Dopo la ratifica del corso, da parte della CAN e l'inserimento nei quadri federali, da parte dell'ufficio Tesseramento, il Comitato Provinciale d'appartenenza rilascerà all'arbitro un certificato di avvenuto tesseramento in sostituzione della tessera Fipav.

RINNOVO TESSERAMENTO

La Federazione provvederà ad inviare direttamente agli arbitri e osservatori il conto corrente intestato per il pagamento della quota di tesseramento.

Dopo aver provveduto al pagamento della quota tesserativa gli arbitri e gli osservatori e/o delegati tecnici devono richiedere il certificato di avvenuto tesseramento direttamente al Comitato Provinciale di appartenenza entro il **30 novembre 2006** consegnando copia della ricevuta di versamento.

I Comitati Provinciali provvederanno all'aggiornamento "On Line" del modulo "O", disponibile per i Comitati Provinciali, nella propria home page, indicando quelli da porre Fuori Quadro Temporaneo per mancato pagamento.

VARIAZIONI ANAGRAFICHE

Modulo H

Se i dati sugli arbitri e sugli osservatori e/o delegati tecnici tesserati subiscono variazioni (per es.: cambio di indirizzo), o se si riscontrano inesattezze nelle trascrizioni sul certificato di tesseramento, i Comitati possono, utilizzando la procedura del Tesseramento On Line, effettuare le opportune modifiche (escluso per nome – cognome – data di nascita – qualifica).

NORME DI RIAMMISSIONE NEI QUADRI

Modulo Y

Gli arbitri e gli osservatori e/o delegati tecnici, posti Fuori Quadro temporaneo per mancato pagamento conservano tutti i diritti e doveri connessi alla loro posizione federale salvo l'esercizio della funzione.

Gli arbitri e gli osservatori che non rinnovano il proprio tesseramento entro il **30 novembre 2006** vengono posti **Fuori Quadro Temporaneo per mancato pagamento** dalla propria Commissione Provinciale. In caso di mancato rinnovo per 2

stagioni l'arbitro e l'osservatore vengono posti **Fuori Quadro Definitivo** dall'Ufficio Tesseramento Fipav di Roma come previsto dal Regolamento Struttura Tecnica.

L'arbitro e l'osservatore in posizione di Fuori Quadro Temporaneo per mancato pagamento che intende essere riammesso nei quadri dovrà farne richiesta scritta, allegando copia della ricevuta del pagamento della quota di tesseramento prevista per la stagione in corso per ogni anno di mancato rinnovo. La richiesta va indirizzata alla Commissione Nazionale ed inviata tramite la C.A.P. che provvederà a farlo utilizzando l'apposito modulo Y, disponibile "On Line" per i Comitati Provinciali, nella propria home page al link stampa moduli.

NORME PER IL TRASFERIMENTO DI QUADRO PROVINCIALE

Modulo X

L'arbitro o l'osservatore che trasferisce la propria residenza da una provincia ad un'altra deve comunicare tale decisione al proprio Comitato Provinciale specificando l'indirizzo della nuova residenza e la data dell'evento.

Il Comitato Provinciale provvederà alla pratica di trasferimento, compilando l'apposito modulo X, disponibile "On Line" per i Comitati Provinciali, nella propria home page al link stampa moduli, in ogni sua parte inviandone copia all'Ufficio Tesseramento Tecnici, al tecnico interessato e al nuovo Comitato Provinciale allegando l'eventuale copia della ricevuta del pagamento della stagione in corso e il fascicolo personale.

Tesseramento Fisioterapisti

TESSERAMENTO - FISIOTERAPISTI

Il tesseramento dei fisioterapisti deve avvenire al massimo contestualmente all'inizio dell'attività che si svolge e comunque non oltre il **30 novembre 2006**.

QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO

Il contributo per il tesseramento è così determinato:

QUALIFICA	IMPORTO	CAUSALE
Fisioterapisti	€80,00	06

IMPORTANTE: I versamenti vanno effettuati sul ccp 598011 e devono essere sempre individuali e non intestati alla società.

Il tesseramento da diritto, a seguito del versamento della quota di tesseramento e su presentazione della documentazione atta a dimostrare la competenza tecnica, alla iscrizione nei Quadri Federali ed a un certificato di avvenuto tesseramento alla Federazione per accompagnare in panchina qualsiasi squadra in qualsiasi campionato.

IMPORTANTE: Con riferimento alla normativa di legge in vigore, si precisa che potranno essere tesserati quali fisioterapisti solo coloro che risultano in possesso di:

- **Laurea in Fisioterapia;**
- **Diploma universitario rilasciato ai sensi del D.M. 741/94;**
- **Titolo equipollente ai sensi del D.M. del 27 luglio 2000 ovvero:**
 - Fisiokinesiterapista (legge 86 del 19/1/1942)**
 - Terapista della Riabilitazione (legge 118 del 30/3/1971)**
 - Terapista della Riabilitazione (DPR 162 del 10/3/1982 – legge 341 del 11/11/1990)**
 - Massofisioterapista (legge 403 del 19/5/1971)**
- **Diploma di partecipazione a corsi di formazione per Massaggiatore Sportivo attivati su D.M. del 5/7/1975 di concerto con il CONI**

PRIMO TESSERAMENTO

Modulo N

Per tesserarsi alla FIPAV come fisioterapista è necessario compilare e inviare alla FIPAV - Ufficio Tesseramento il modulo apposito (da ritirare presso il proprio Comitato Provinciale) unitamente a copia del titolo di studio come precedentemente specificato e alla copia della ricevuta di versamento sul ccp n. 598011 causale 06.

IMPORTANTE: Il versamento è personale e non deve essere eseguito con i bollettini intestati della società.

RINNOVO TESSERAMENTO

La Federazione provvederà ad inviare direttamente ai fisioterapisti il conto corrente intestato per il pagamento della quota di tesseramento.

Dopo aver provveduto al pagamento della quota tesserativa i fisioterapisti devono richiedere il certificato di avvenuto tesseramento direttamente al Comitato Provinciale di appartenenza entro il **30 novembre 2006** consegnando copia della ricevuta di versamento.

I Comitati Provinciali provvederanno all'aggiornamento "On Line" del modulo "O", disponibile per i Comitati Provinciali, nella propria home page, indicando quelli da porre Fuori Quadro Temporaneo per mancato pagamento.

Le principali date del Tesseramento

SOCIETA' E DIRIGENTI	
5 giugno 2006	Assorbimenti, Fusioni e Cessione Diritti serie A1-A2/M
26 giugno 2006	Assorbimenti, Fusioni e Cessione Diritti serie A1-A2/F
Dal 1° al 7 luglio 2006	Assorbimenti Fusioni e Cessione Diritti B1-B2 M e F
11 settembre 2006	Assorbimenti e Fusioni società camp.reg,prov, e categ Cessioni C – D – M e F.
10 ottobre 2006	Cessioni Diritti serie Provinciale
20 ottobre 2006	Rinnovo Affiliazione
30 aprile 2007	Prime Affiliazioni e Tesseramento Dirigenti
ATLETI	
20 giugno 2006	Inizio procedura riscatto del vincolo atleti A1F-A2F
11-12 luglio 2006	Trasferimenti verso A/M (Volley Mercato)
13 luglio 2006	Scioglimento coattivo del vincolo serie A M e F
6 settembre 2006	Scioglimento coattivo del vincolo serie B M e F
20 ottobre 2006	Rinnovo tesseramento
Vedi paragrafi alle pagine 27 e seguenti	Primo Tesseramento A1 e A2 M Trasferimenti verso A/M
Fino al 26 novembre 2006; dal 27 novembre 2006 al 26 marzo 2007 una sola atleta italiana o straniera.	Primo Tesseramento A1 e A2 F Trasferimenti verso A/F
31 ottobre 2006	Scioglimento coattivo del vincolo serie reg/prov/cat M e F
27/11/06 → 26/03/07	Primo Tesseramento e Trasferimenti A1F e A2F
15 dicembre 2006	Trasferimenti serie B – C – D maschile – femminile
15 gennaio 2007	Trasferimenti serie 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - e Camp.Categoria - MF
30 aprile 2007	Primo Tesseramento camp. B1-B2-reg.-pro.-categ.
TECNICI	
30 novembre 2006	Rinnovo tesseramento presso il Comitato Provinciale